bilancio sociale 2023

tangram
cooperativa sociale

indice

INTRODUZIONE DELLA PRESIDENZA 7

NOTA METODOLOGICA E STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE 8

IDENTITÀ 14

STORIA DI TANGRAM 16

Attività statutarie individuate facendo riferimento oggetto sociale: art. 3 Statuto 20

Mission e vision 21

COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA: ORGANIGRAMMA 24

GLI ORGANI SOCIALI 26

Composizione CDA 26

L'assemblea dei soci 27

Presidenza 29

D.Lgs. 231/2001 29

I SERVIZI 30

GLI STAKEHOLDER 38

LA RELAZIONE SOCIALE 42

Gli stakeholder interni: la base sociale di Tangram 42

Gli stakeholder esterni 48

DIMENSIONE ECONOMICA 60

STRATEGIE E POLITICHE 64

CONCLUSIONI 67

bilancio sociale 2023

Presentato ed approvato dall'Assemblea dei Soci in data 27 maggio 2024

introduzione della presidenza

Vicenza, 2 maggio 2024

Movimento, vitalità, entrate, uscite, cambiamenti, sviluppo... il 2023 di Tangram è stato un anno ricco di dinamismo, in cui molte delle attese del 2022 hanno trovato espressione ed in cui alcuni movimenti interni alla compagine sociale hanno richiesto nuove energie e riorganizzazioni.

Grandi movimenti "con l'esterno", quindi, che potremmo concentrare in due macro assi di sviluppo:

- il proliferare di **progettualità territoriali educative,** che rendono la presenza di Tangram sempre più capillare nelle relazioni con il territorio in cui è inserita, in una crescente integrazione tra servizi sociali e sanitari, agenzie educative e cittadinanza;

- la **co-programmazione e co-progettazione con l'ente pubblico e altri ETS** come prassi di lavoro sempre più perseguita e praticata, con sperimentazioni attivate in primis nelle politiche giovanili, sociali e scolastiche.

Ma anche grandi movimenti "interni":

- **uscite dalla compagine sociale** non semplici da rielaborare, avvenute vuoi per cambiamenti nei progetti personali e nelle motivazioni di chi ha scelto di interrompere il rapporto di lavoro, vuoi per la difficoltà di far conciliare un lavoro dall'alto impatto personale con il riconoscimento non sempre sufficiente sul piano del valore economico e professionale;

- nuove entrate e di conseguenza **nuove energie liberate e raccolte,** nonché da incanalare al meglio perché possano trovare la giusta espressione e valorizzazione. Con la sensazione di riuscire ad attrarre sempre più competenze e professionalità alte e propositive, e la speranza di riuscire a coltivarle perché diventino nuove forze vitali per gli anni a venire.

nota metodologica e struttura del bilancio sociale

Riferimenti normativi

Il presente Bilancio sociale è stato redatto secondo la Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale», che ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente». In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet "il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali". Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019, ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione del cosiddetto "bilancio sociale" per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali che sono imprese sociali di diritto. Secondo queste Linee Guida, il bilancio sociale è uno "strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio".

Criteri

La rendicontazione viene fatta secondo criteri di responsabilità quali la "trasparenza" e la "compliance"; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta. Questo è, dunque, l'inizio di un percorso per osservarsi con occhio critico e aprirsi con trasparenza verso l'esterno.

Con il Bilancio sociale ci proponiamo di:

- fornire ai portatori di interesse un quadro complessivo delle nostre attività e dei risultati ed effetti dell'organizzazione;
- ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholder e gli impegni assunti nei loro confronti;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- dare conto del grado di adempimento degli impegni presi;
- aprire un processo di comunicazione sociale;
- rafforzare i processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

Principi

Come da Linee Guida, questo documento si attiene ai seguenti principi:

- Rilevanza: nel bilancio sociale occorre riportare solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder;
- Completezza: occorre identificare i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- Trasparenza: il bilancio sociale come veicolo di informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie e strumento di riflessione sul proprio operato. Rendere conto e spiegare il proprio operato è un dovere e una responsabilità nei confronti degli stakeholder;
- Consapevolezza. Per riflettere sull'operato la dichiarazione di strategie, obiettivi e programmi futuri consente di monitorare il grado di conseguimento della

nota metodologica e struttura del bilancio sociale

mission e degli impegni assunti e di capire se i valori dichiarati sono poi concretizzati;

- Neutralità: le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- Competenza di periodo: le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltesi/manifestatisi nell'anno di riferimento;
- Comparabilità: l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);
- Chiarezza: le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- Veridicità e verificabilità: i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- Attendibilità: i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- Completezza. Per definire un quadro informativo completo le sole informazioni economiche e finanziarie contenute nel bilancio d'esercizio non considerano gli aspetti di natura sociale ed ambientale, per cui sono limitate e inadeguate a rappresentare il valore aggiunto di un'organizzazione. È necessario cogliere tutte le dimensioni (economica, sociale, culturale, di genere, ambientale, ...) per esprimere una visione completa e complessiva dell'agire.
- Autonomia delle terze parti: ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio;
- Legittimazione. Per affermare la relazione sociale, capire quanto le aspettative degli stakeholder sono state prese in considerazione; dichiarare chi siamo e cosa vogliamo fare; affermare identità e valori. Sono tutti elementi che contribuiscono alla diffusione di legittimazione e consenso, sul territorio di riferimento. Questa logica di ascolto continuato e coordinato di tutti i soggetti detentori di un interesse nei confronti delle nostre attività (sia interni che esterni) è la chiave di lettura del nostro Bilancio sociale, strumento comunicativo per orientare le relazioni con la comunità che ci ospita.

Approccio

Per redigere questo documento abbiamo lavorato in un'ottica di processo, intendendo costantemente migliorarci sia nella comunicazione che nella capacità di creare positivo impatto sociale nelle azioni che quotidianamente ci impegnano.
Il Bilancio sociale di Cooperativa Tangram **segue l'approccio multi-stakeholder nel processo di rendicontazione**: significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), e i soggetti esterni all'organizzazione.

E' un impegno culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.
In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete.

nota metodologica e struttura del bilancio sociale

Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione. In tale processo, al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di certificazione, ecc.

Fasi di redazione

Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

descrizione organizzazione del lavoro

- è stato individuato un gruppo di lavoro composto da chi opera negli ambiti strategici delle attività della cooperativa al fine di garantire il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione. Il gruppo di lavoro è composto dai seguenti organi e uffici della Cooperativa Sociale Tangram: Ufficio di presidenza, Coordinamento Gestionale; Ufficio Personale; Ufficio Amministrazione; Ufficio Comunicazione;

- si è proceduto a favorire l'integrazione con gli strumenti di programmazione e controllo (programmazione economica) e di valutazione (sistema qualità e ambiente) per orientare il processo di redazione.

analisi

- sono stati definiti con l'Ufficio di Presidenza e con il Consiglio di Amministrazione gli obiettivi strategici, la mappa degli stakeholder, i risultati e gli effetti conseguiti attraverso l'attività della cooperativa;

- sono stati definiti gli indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione.

raccolta dati

Sono state individuate le fonti informative e raccolta dei dati disponibili.

coinvolgimento dei principali stakeholder

Alcuni portatori di interesse dell'organizzazione sono stati convolti principalmente per la rilevazione dei dati attraverso il contatto diretto.

approvazione, deposito, pubblicazione e diffusione del bilancio sociale

Il Bilancio sociale verrà sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei soci. Una volta regolarmente approvato verrà depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet della cooperativa, oltre che diffuso attraverso la nostra newsletter e inviato ai principali stakeholder.

identità

denominazione
- tangram soc. coop. sociale a r.l.

anno di costituzione
- 22.07.1997

partita iva
- 02627400241

numero rea
- vi-262087

forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del terzo settore
- societa' cooperativa

categoria di attivita' esercitata
- produzione di lavoro-gestione di servizi (di tipo a)

indirizzo sede legale
- via dalla scola 255 – 36100 vicenza

telefono
- 0444.301065

fax
- 0444.511067

pec
- tangramsociale@legalmail.it

sito internet
- www.tangramsociale.it

aree territoriali di operativita'
- provincia di vicenza

compartecipazione ad altre societa'
- insieme soc. coop. sociale a r.l.
- contratto di rete di imprese: la quercia progetto di sostegno alla famiglia, alla domiciliarità e all'autonomia di persone con disabilità o in situazione di non autosufficienza
- urbana società cooperativa sociale
- sinergia s.c. – energy saving company
- coop. alleanza 3.0
- ènostra coop
- banca etica
- consorzio prisma
- società cooperativa servizi all'autogestione a r.l.

codici ateco
- 88.99 e 87

altre sedi
- strada di bertesina, 355 vicenza
- corso ss felice e fortunato, 150 vicenza
- viale trento, 8 vicenza
- via cricoli, 2 vicenza
- via a. vespucci, 19 vicenza
- via della Pace, 378 vicenza
- strada Scuole dell'Anconetta 47 vicenza
- viale Crispi, 38 vicenza

convenzioni in atto e i rapporti con le pa
- comune di vicenza: autorizzazione ed accreditamento l. 22/2002 per la comunità educativa con pronta accoglienza "contrà fascina"
- comune di vicenza: autorizzazione per la comunità educativa diurna "kairos"
- comune di vicenza: elenco operatori qualificati a svolgere servizi di accoglienza a carattere temporaneo per nuclei o singoli privi di alloggio
- comune di vicenza, comune di thiene, comune di caldogno: servizio di accompagnamento per utenti dei servizi sociali su economia personale/ educazione finanziaria
- comune di vicenza, montorso vicentino, montebello vicentino, chiampo, sovizzo, creazzo, gambugliano, altavilla, brendola, crespadoro,costabissara: realizzazione servizio educativo estivo "ci sto? affare fatica!"
- aulss 8 berica: servizio per la realizzazione di percorsi socio riabilitativi di tipo occupazionale ed educativo a favore di soggetti affetti da problemi psichiatrici
- aulss 8 berica: servizio di prestazioni domiciliari socio-riabilitative secondo un progetto di intervento individualizzato a favore di persone affette da malattia mentale per l'azienda
- aulss8 berica: servizio di accompagnamento per utenti serd su economia personale/ educazione finanziaria
- aulss6 euganea: servizio di accompagnamento per utenti serd (monselice e padova) su economia personale/educazione finanziaria
- ipab di vicenza: contratto di affitto per appartamento di accoglienza
- engim vicenza, liceo quadri, iis boscardin, da schio, piovene, rossi per accoglienza studenti in pcto e stage
- università di padova, per accoglienza di tirocini curriculari
- regione veneto per progetto n.a.v.i.g.a. re.

adesioni istituzionali
- consorzio prisma, consorzio tra cooperative sociali della provincia di vicenza
- c.n.c.a., coordinamento nazionale comunità accoglienti
- banca etica, gruppo bancario per la promozione dell'economia civile
- primo lunedì del mese, coordinamento di associazioni e organizzazioni cittadine, che promuovono uno spazio formativo aperto su salvaguardia dell'ambiente, solidarietà e cooperazione internazionali, difesa dei diritti umani e civili, pace nel mondo
- pss – progetto sulla soglia, associazione costituita insieme a cooperativa sociale insieme e all'associazione rete famiglie aperte

identità | storia di tangram

linea del tempo

1979-1997
Prima della costituzione

1979

Nascita Gruppo Famiglia “Centro Fascina”

1980

Costituzione Coop. Insieme

1995

Nascita Rete Famiglie Aperte e spostamento comunità a S. Rocco

1997-2000
Nascita e primi passi

1997

Costituzione coop. Tangram

dal 1997

Accordo con RFA per accompagnamento all’affido e alla vicinanza solidale

1997-2007

Servizio SAED (educativo domiciliare) convenzionato con disabilità Ulss 6

1998

Costituzione Associazione pSS progetto Sullo Soglia

2001-2009
Sviluppo e nuovi servizii

2008

Formalizzazione della "Comunità Educativa Cl.R. 22 / 2002)

2009

Avvio “percorsi Intermedi” in convenzione con DSM Ulss 6

2009

Avvio Sociol Day a Vicenza

2010-2020
Consolidamento e innovazione

2010

Avvio accoglienza SVE

2010-2013

Avvio AISA per favorire accesso all’ alloggio a persone con fragilità

2013-2015

Coordinamento famiglie disponibili allo solidarietà familiare

2014

Festa pubblica per i 35 anni dello Comunità Educativo / / Denuncia sfratto da S. Rocco

2015-2019

Accoglienza richiedenti protezione internazionale

2015

Atto di concessione da parte del Comune di Vicenza dell’ex asilo nido Coriolato

2016-OGGI

Trasferimento della Comunità Educativa nella nuova sede denominata “Cariolato”

2016-2019

Adesione Spror Minori in ATI con Villaggio SOS

Dal 2017

Gestione appartamenti per nuclei in disagio abitativo ed educativo

Dal 2017

Consolidamento Areo Giovani con progetti di contrasto al GAP e allo dispersione scolastico e dal 2019 adesione olla Rete del Ci sto? Affare faticai

Dal 2019

Avvio servizio economia personale con educatori certificati UNI 11402

dal 2021-2023
Traiettorie di sviluppo

2021

Avvio accoglienza N.A.V.I.G.A.Re

Promozione Giustizia Riparativa

Montagnaterapia / outdoor education

2022

Avvio iniziativa City Campus

2023

Autorizzazione all’esercizio della comunità educativa diurna “Kairos”

Avvio sportello vittime di reato

Nascita Allenze Educative e rinforzo attività con Focus Giovani

identità | storia di tangram

Entrando in maggiore dettaglio nell'anno appena concluso, gli assi di sviluppo attorno ai quali si è mossa la cooperativa possono essere descritti come segue:

1. nell'ambito dei servizi educativi di contrasto alla povertà educativa e all'abbandono scolastico, l'investimento del 2022 sul lavoro territoriale ha dato vita a reti informali pubblico-private nelle quali Tangram ha avuto e sta avendo occasione di fare co-progettazione con scuole secondarie di primo e secondo grado, ETS locali e AULSS 8 Berica (con particolare riferimento ai dipartimenti per le Dipendenze, quello per i Disturbi Alimentari e la Neuropsichiatria Infantile). Nel 2023 è nata e ha preso forma la rete "Alleanze Educative", di cui Tangram è attiva promotrice e che prova a perseguire un lavoro culturale in ottica di corresponsabilità della funzione educativa e lavoro integrato tra ETS;

2. in scia a questa esperienza, la crescente **collaborazione e co-progettazione con l'ente pubblico** ha trovato espressione e terreno di sperimentazione anche in numerose altre progettualità di rete con il Focus Giovani, tavolo delle politiche giovanili del Comune di Vicenza, la cui messa a terra più significativa è stata resa possibile nel 2023 dal bando **"Costruire Futuro"** di Fondazione Cariverona: un percorso di capacity bulding per un partenariato pubblico-privato di cui Tangram è capofila e che ha permesso un lavoro sia a livello politico che operativo in termini di realizzazione attività e programmazione nel breve e lungo periodo, con ricadute positive già certe anche per il 2024;

3. il 2023 si sperava fosse l'anno dell'apertura della **Comunità educativa diurna "Kairos".** L'iter burocratico, che si era già capito essere più farraginoso di quanto immaginato, ha subìto ulteriori rallentamenti per vicende non dipendenti dal nostro lavoro; di conseguenza, nel 2023 si sono finalizzate l'autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio del servizio, con prospettiva di ottenere l'accreditamento entro i primi mesi del 2024;

4. l'avvicinamento ai temi della giustizia riparativa e il consolidamento, in sinergia con Coop. Insieme, del **Tavolo permanente per la Giustizia Riparativa** interno al Comune di Vicenza, hanno trovato nuova espressione e sviluppo nel 2023 non solo per la crescente autorevolezza che il Tavolo da noi coordinato sta acquisendo in Città su questi temi; ma soprattutto per un lavoro di territorio che ha iniziato a concretizzarsi su più livelli:

I. **l'avvio dello Sportello per Vittime di Reato;**

II. **la crescita degli interventi educativi "riparativi"** - in collaborazione con istituti scolastici - sia individuali (es. esperienze di cittadinanza per studenti con provvedimenti disciplinari) sia di gruppo (affondi con gruppi classe che permettano di lavorare collettivamente a partire da episodi o esperienze specifiche);

5. la prosecuzione dell'iniziativa **City Campus**, a opera di Urbana Soc. Coop. Soc., che vede Tangram come co-promotore in un'azione di rigenerazione urbana di rilievo, con un interessante potenziale impatto cittadino sulle politiche giovanili e residenziali locali, anche in ottica di inclusione sociale e attenzione alle fragilità. La **campagna di crowdinvesting** promossa nel 2023 (prima nel suo genere in Italia nel mondo della cooperazione sociale) ha raggiunto obiettivi incoraggianti e ci si augura che il 2024 sia l'anno di avvio dei cantieri per realizzare residenze studentesche con possibilità di integrazione a servizi educativi per giovani, inclusi quelli con fragilità;

6. crescita del servizio di accoglienza nell'ambito del progetto regionale **"N.A.V.I.G.A.Re"** e avvio dell'iter di **accreditamento alla Seconda Sezione del Ministero delle Politiche Sociali** per diventare partner ufficiali dell'ATS regionale (enti gestori dell'accoglienza territoriale);

7. a livello organizzativo interno, il consolidamento del dispositivo organizzativo definito **"area accoglienza"** (che include i servizi e le persone che vi lavorano di tutta Tangram incluso il coordinamento educativo e l'equipe giovani della Coop. Insieme) come occasione di crescita professionale e formazione reciproca. Molto interessante il valore della trasversalità con Coop. Insieme, inteso anche come sfida interna per una fluidità del lavoro che integri sempre meglio le professionalità e i servizi.

identità

attività statutarie individuate facendo riferimento oggetto sociale: art 3 statuto

La cooperativa è retta dai principi della mutualità e non ha fini di lucro. Alla base del proprio operare la cooperativa pone il riconoscimento del valore della dignità dell'essere umano senza discriminazione di razza, appartenenza culturale, status, sesso, orientamento sessuale, età, condizione fisica, fede e professione.

Sulla base di tali principi la cooperativa, in modo organizzato e qualificato, persegue le seguenti finalità:

- Proporsi nei territori come un soggetto che facilita la promozione dei diritti, dell'agio e del benessere sociale di tutte le persone, nel rispetto delle risorse e caratteristiche personali, con particolare attenzione a colori che vivono condizioni di marginalità, deprivazione e disagio;
- Lavorare alla normalità, quotidianità e diversità dei contesti e delle reazioni sociali dei territori, al fine di valorizzare e promuovere il benessere dei singoli e delle comunità, con uno stile partecipativo e nonviolento:
- Privilegiare l'azione educativa, formativa e di consulenza, strumenti fondamentali per lo sviluppo, il cambiamento e la presa di coscienza delle risorse individuali e collettive;
- Agire nell'ottica della prevenzione, della promozione, dell'integrazione e della giustizia sociale;
- Promuovere una economia sociale che vada a favore della collettività e a beneficio dei territori.

Sulla base dei principi di mutualità, di solidarietà sociale, di giusta distribuzione dei guadagni, di un lavoro non strutturato sullo sfruttamento, della priorità della persona sul profitto, della democraticità interna ed esterna, dell'autogestione compartecipata, la cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale. Per il raggiungimento di tale scopo mutualistico i soci instaurano con la cooperativa, oltre al rapporto associativo, un ulteriore rapporto mutualistico di lavoro.

La cooperativa può operare anche con terzi non soci ai sensi dell'art. 2521 del Codice Civile; i lavoratori impegnati nell'attività della cooperativa devono comunque essere in prevalenza soci.

I soci hanno il diritto e il dovere di partecipare, con il criterio dell'avvicendamento e secondo le singole attitudini, alla gestione dell'impresa sociale, con riferimento alle funzioni tecniche, amministrativa, organizzative e gestionali.

La cooperativa intende perseguire le proprie finalità mediante la gestione di servizi sociali, socio-sanitari, educativi, di formazione e consulenza, ai sensi della Legge 8 novembre 1991, n. 381, art. 1, tra i quali:

- Gestione di comunità, strutture e centri di accoglienza, a carattere residenziale e semiresidenziale;
- Attività di prevenzione, assistenza, educazione, animazione ludico-ricreativa, laboratori occupazionali e produttivi, gestione dei soggiorni di vacanza, di strutture ricettive, bar, case albergo, anche con la possibilità di somministrazione di cibi e bevande:
- Attività formative, informativa, di consulenza, di sostegno, di elaborazione culturale, di documentazione, di studio e ricerca, di stesura e gestione di progetti, nell'ambiti dei servizi sociali e socio-sanitari;
- Attività di formazione, ricerca e sensibilizzazione dei territori, tramite anche azioni di cooperazione nazionale ed internazionale;

La gestione dei servizi di cui sopra potrà essere svolta anche mediante accordi di collaborazione, concessione e convenzione con Enti Pubblici e privati; la Cooperativa potrà inoltre partecipare a pubblici appalti.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi e elenchi.

La Cooperativa, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avvalli, cauzioni e garanzie, anche a favore di terzi, assumere commesse per conto terzi, concedere ed assumere nei limiti di legge affittanze di aziende o rami di aziende, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio.

La Cooperativa potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale ai sensi dell'art. 4 della legge 31.1.1992, n. 59.

La Cooperativa può effettuare, esclusivamente per il conseguimento dell'oggetto sociale, la raccolta del risparmio presso i solo soci, conformemente a quanto previsto dall'art. 11 D. Lgs. N. 385/93 ("Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia"), dalle relative disposizioni di attuazione e successive modificazioni; le modalità di esercizio di tale attività saranno disciplinate da apposito regolamento interno approvato dall'Assemblea ordinaria dei cosi. Pertanto, è vietata alla cooperativa la raccolta di risparmio tra il pubblico, se non nei limiti e nelle forme consentite dalla legge.

La società potrà inoltre effettuare

identità

l'emissione di strumenti finanziari privi di diritti di amministrazione da offrire solo a investitori qualificati ai sensi dell'art. 2526, comma 4, c.c.

mission e vision

Tangram Soc. Coop. Soc. a R.L. opera senza scopo di lucro per lo sviluppo dell'impresa sociale nel territorio della provincia di Vicenza. Scopo della cooperativa è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.
Si propone come un laboratorio collettivo di sperimentazione, riflessione e proposta sui temi della marginalità e del disagio di giovani e adulti, dell'ecologia, della valorizzazione delle risorse e dei materiali, della cooperazione, dell'economia autogestita e partecipata. Tangram Soc. Coop. Soc. a R.L. agisce in qualità di impresa sociale di comunità e intende promuovere l'attenzione e l'impegno:

- ai contesti del quotidiano, della comunità locale, dell'ambiente e ai modelli di sviluppo;
- al rispetto e alla valorizzazione umana e professionale delle persone coinvolte, a vario titolo, nelle proprie attività;
- a modalità trasparenti e democratiche di gestione economica e di organizzazione partecipata;
- al legame tra finalità, procedure e mezzi adottati a perseguirle;
- alla capacità di lettura della realtà sociale e culturale nella quale è inserita, per promuovere cambiamento positivo a partire dalle proprie pratiche di lavoro cooperativo, ecologico e solidale.
- Coop. Tangram si propone di facilitare la promozione dei diritti, dell'agio e del benessere sociale di tutte le persone, nel rispetto delle risorse e caratteristiche personali, con particolare attenzione a coloro che vivono condizioni di marginalità, deprivazione e disagio.
- Eroga servizi socio-assistenziali ed educativi rivolti a bambine/i, ragazze/i e famiglie adottando un approccio di prevenzione del disagio e promozione dell'agio.
- Gestisce strutture di accoglienza residenziale per minori allontanati dalle famiglie d'origine e minori straniere non accompagnate, appartamenti di accoglienza abitativa ed educativa per nuclei fragili, servizi di educativa domiciliare e laboratori occupazionali per persone seguite da servizi specialistici, progetti di educativa domiciliare nei confronti di minori. Si occupa inoltre dell'attivazione di progettualità innovative nell'ambito della partecipazione e cittadinanza attiva delle giovani generazioni, della prevenzione delle dipendenze da gioco nei giovani, del contrasto alla dispersione scolastica, in sinergia con numerosi istituti scolastici del territorio.

La cooperativa ha inoltre lo scopo di procurare ai soci continuità di occupazione lavorativa e di contribuire al miglioramento delle loro condizioni sociali, economiche, professionali, tramite l'esercizio in forma associata dell'impresa sociale.

Cooperativa sociale Tangram persegue i suoi scopi sociali anche attraverso l'adesione a reti locali e nazionali di soggetti attivi nella gestione dei beni comuni. In particolare riconosce come appartenenza fondante la sua adesione, in qualità di socio attivo e fondatore, all'associazione Progetto Sulla Soglia, espressione di Tangram società cooperativa sociale, Insieme società cooperativa sociale, associazione Rete Famiglie Aperte nell'impegno a perseguire finalità di solidarietà sociale e di promozione umana. L'associazione intende riconoscere la radice e i percorsi comuni che fin dall'avvio animano le tre realtà, integrare competenze e risorse, costruire pensieri e azioni territoriali condivisi.

Tangram in collaborazione con le altre realtà dell'associazione progetto Sulla Soglia, si riconosce nelle seguenti linee di fondo:

a) un modo di vivere e leggere la realtà
("diversa normalità"):

- è la scelta di dar valore agli ambiti normali di vita di persone, famiglie e gruppi per farne occasione di condivisione, di proposta e cambiamento per e con tutti, leggendo la storia e la realtà a partire da chi è scartato e in difficoltà;

b) una ricerca compartecipata di stili di vita che:

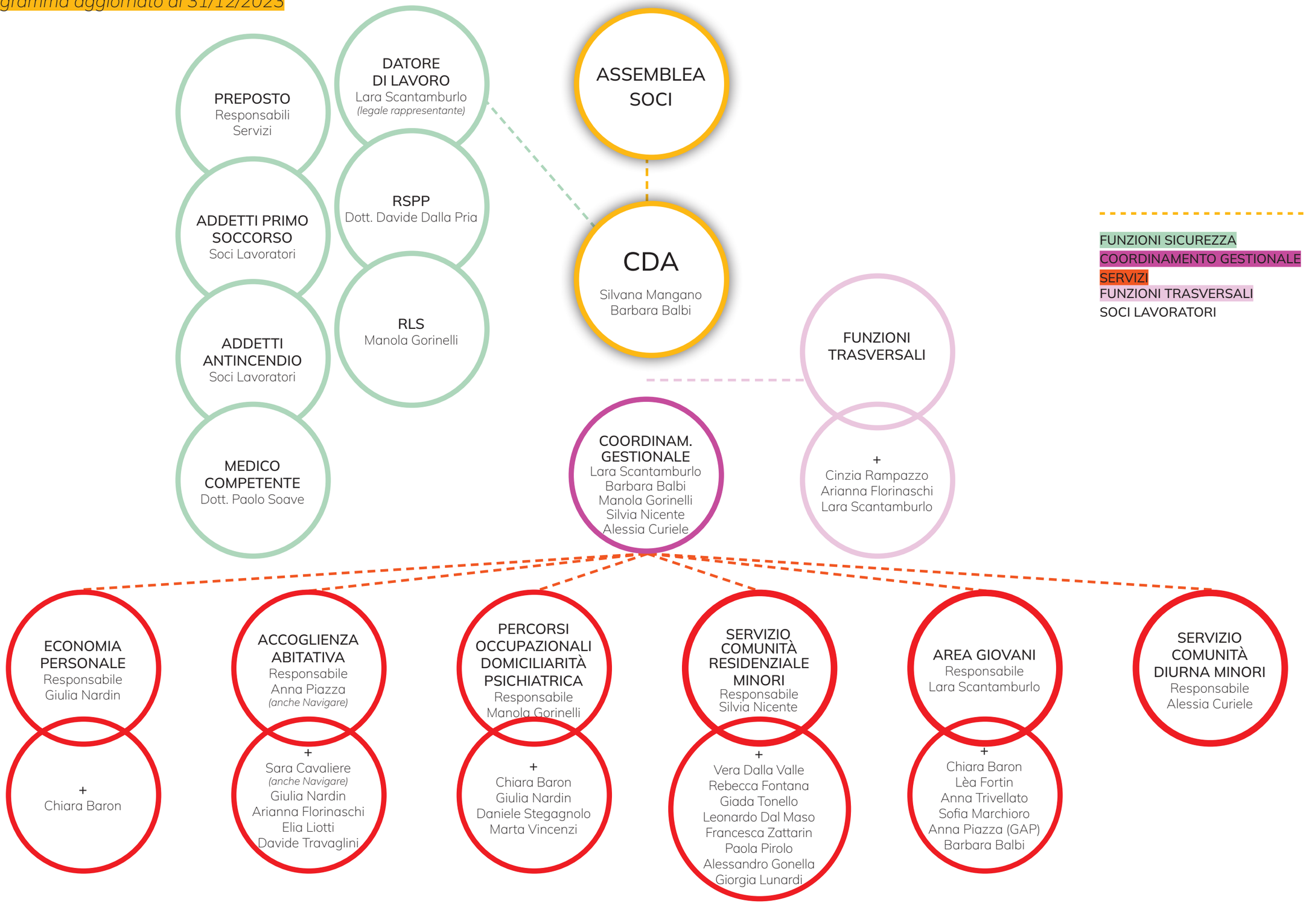
- mettono al centro la persona (con l'unicità di storie, culture e scelte di cui è portatrice) nel rispetto e nel dialogo;
- superano la frattura tra vita di lavoro, di impegno e privata; tra funzioni o ruoli svolti e criteri che orientano le scelte nelle relazioni, nella gestione di economie e nella distribuzione di poteri; tra fini da perseguire e mezzi da impiegare;
- offrono piste per scoprire e approfondire motivazioni, significati, fedi del vivere nell'oggi;

c) un'attenzione, coltivata e confrontata:

- alle modalità organizzative e gestionali interne a ciascun gruppo, associazione o cooperativa per favorire partecipazione, corresponsabilità, autogestione, valorizzazione delle differenze;
- al territorio vicentino dove non percepirsi come isole dentro la società, dove costruire reti integrate di proposte e risposte per far crescere cittadinanza e giustizia sociale;
- al rapporto con l'ambiente, ai modelli di sviluppo, alla democrazia economica e della comunicazione di massa costruendo alleanze e percorsi comuni con gruppi e realtà anche nazionali o internazionali (organizzazioni non governative, gruppi nonviolenti, coordinamenti di organizzazioni del sociale, ecc.).

identità | composizione base associativa

organigramma aggiornato al 31/12/2023



FUNZIONI SICUREZZA
COORDINAMENTO GESTIONALE
SERVIZI
FUNZIONI TRASVERSALI
SOCI LAVORATORI

organi sociali

composizione CDA

SCANTAMBURLO LARA

- presidente del consiglio di amministrazione
- residente a Vicenza
- nominato con atto del 29/05/2023
- durata carica: fino approvazione del bilancio al 31 / 12 / 2025
- socia lavoratrice
- numero mandati: dal 28 / 06 / 2021 presidente, ora secondo mandato

BALBI BARBARA

- vice presidente del consiglio di amministrazione
- residente a Vicenza
- nominato con atto del 29/05/2023
- durata carica: fino approvazione del bilancio al 31 / 12 / 2025
- socia lavoratrice
- numero mandati: dal 15 / 10 / 2003 vice presidente, dal 22 / 05 / 2007 al 28 / 06 / 2021 presidente, dal 28 / 06 / 2021 vice presidente

MANGANO SILVANA

- consigliere
- residente a Sovizzo
- nominato con atto del 29/05/2023
- durata carica: fino approvazione del bilancio al 31 / 12 / 2025
- socia volontaria
- numero mandati: dal 29 / 05 / 2017 consigliera

Dallo Statuto, titolo VI, art. 26 “Il consiglio di amministrazione si compone di un numero di membri eletti da tre a nove; il numero sarà determinato dall’assemblea prima di procedere all’elezione. La maggioranza degli amministratori è scelta tra i soci. L’elezione deve avvenire con modalità fissata da apposito regolamento approvato dall’assemblea. I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente; possono nominare, per la redazione dei verbali, un segretario che può essere esterno al Consiglio.

Gli amministratori durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili; essi scadono alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’ultimo esercizio della loro carica. Essi sono dispensati dal prestare cauzione. Gli amministratori non hanno diritto a retribuzione, salvo che non lo deliberi l’assemblea, la quale può anche stabilire che ad essi vengano concessi gettoni di presenza.

Ad essi spetta comunque il rimborso, anche determinato forfettariamente, delle spese sostenute per conto della società nell’esercizio delle loro mansioni.”

Per decisione assembleare le cariche del Consiglio di Amministrazione non prevedono compensi.

I Principali punti all’O.d.G. delle riunioni del Consiglio di Amministrazione nel 2023.

Il consiglio di amministrazione si è riunito n. 12 volte deliberando in particolare sui seguenti aspetti della gestione sociale:

- gestione corrente del personale;
- innovazione in progetti e servizi;
- partecipazione a gare, bandi, progetti;
- ammissioni/dimissioni di soci lavoratori e volontari;
- adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro, GDPR e 231/2001.

l’assemblea dei soci

Sintesi da verbale ufficiale dell’assemblea approvazione bilancio 29 maggio 2023

L’organo deputato all’approvazione del bilancio è l’Assemblea dei Soci, che elegge tra l’altro anche il Consiglio di Amministrazione.

L’anno duemilaventitre il giorno ventinove del mese di maggio alle ore 09:00, in Vicenza, presso la sede legale, si è riunita, in seconda convocazione, l’assemblea ordinaria dei soci per deliberare e discutere il seguente

ordine del giorno

A. Approvazione del bilancio d’esercizio 2022 e adempimenti connessi;
B. Approvazione del bilancio sociale 2022;
C. Elezione del Consiglio di Amministrazione e definizione dei relativi compensi;
D. Varie ed eventuali.

organi sociali

L'assemblea è presieduta da Lara Scantamburlo che propone che a svolgere le funzioni di segretaria di seduta sia Barbara Balbi. Tutti i presenti approvano la proposta. La presidente constatata la regolare convocazione dell'assemblea e la presenza di 15 soci in proprio compresi i membri del consiglio di amministrazione, come da separato foglio delle presenze, preso atto che alla prima convocazione del 29 aprile u.s. alle ore 9.00 è stato constatato il mancato raggiungimento del numero legale, dichiara l'adunanza legalmente costituita ed atta a deliberare.

Punto a) dell'ordine del giorno

La Presidente procede con l'esposizione del bilancio, redatto in forma abbreviata, unitamente alla nota integrativa, dal quale emerge una perdita di € 9.630 e relaziona, a nome del consiglio di amministrazione, sull'attività sociale nell'anno 2022.

L'assemblea, dopo ampia ed esauriente discussione, con votazione palese per alzata di mano, all'unanimità DELIBERA di approvare il bilancio d'esercizio dell'anno 2022 e la relativa nota integrativa e di rinviare la perdita agli esercizi futuri.

Punto b) dell'ordine del giorno

Quanto al secondo punto all'ordine del giorno la Presidente procede con l'esposizione del progetto di bilancio sociale, predisposto dagli amministratori con riferimento all'esercizio 2022 ed in conformità alle linee guida approvate con DM 4 luglio 2019 dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Dopo esauriente discussione, l'assemblea dei soci, con votazione palese per alzata di mano, all'unanimità DELIBERA di approvare il bilancio sociale dell'anno 2022.

Punto c) dell'ordine del giorno

La Presidente rende noto che con l'approvazione del bilancio al 31/12/2022 il Consiglio di Amministrazione in carica, ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale, cessa il suo mandato pertanto l'assemblea è chiamata a eleggere un nuovo consiglio di amministrazione.

Prima di procedere all'emersione delle candidature e alla votazione delle stesse, l'assemblea viene chiamata a stabilire il numero dei consiglieri. Dopo ampia discussione si procede al voto palese e per alzata di mano, l'assemblea all'unanimità DELIBERA di stabilire nel numero di tre i membri del consiglio di amministrazione.

L'assemblea viene successivamente chiamata a votare il compenso da erogare al nuovo CdA, con voto palese e per alzata di mano l'assemblea, con il voto favorevole di 9 soci e l'astensione di 6 soci, DELIBERA di non attribuire alcun compenso agli amministratori.

Dopo l'emersione delle candidature e al termine di un'ampia ed esauriente discussione con votazione palese e per alzata di mano l'assemblea all'unanimità DELIBERA di nominare, con scadenza alla data dell'assemblea che approverà il bilancio dell'esercizio al 31/12/2025, il consiglio di amministrazione nelle persone di:

- Scantamburlo Lara, nata a Vicenza (VI) il 14/02/1982 e residente a Vicenza (VI), in Via Corbetta n. 126, C.F. SCNLRA82B54L840T
- Balbi Barbara, nata a Vicenza il 16/04/1971 e residente a Vicenza, in Via Metauro n. 10, C.F. BLBBBR71D56L840F
- Mangano Silvana, nata a Thiene (VI) il e residente a Sovizzo (VI), in Via Valle n. 60/A C.F. MNGSVN61A60L157O

La Presidente, alle ore 11:00, verificato che tutti gli argomenti all'ordine del giorno sono stati discussi e su di essi l'assemblea ha deliberato e che nessuno ha chiesto la parola, dichiara chiusa l'assemblea.

presidenza

Dallo Statuto, titolo VI, art. 26 "..
I consiglieri eleggono tra loro un Presidente ed eventualmente un Vice-Presidente; possono nominare, per la redazione dei verbali, un segretario che può essere esterno al Consiglio...".

Il 29 giugno 2023 l'Assemblea Soci ha rinnovato le cariche del Consiglio di Amministrazione, il quale ha nominato alla Presidenza del CdA Lara Scantamburlo fino all'approvazione del Bilancio di esercizio 2025.

2.4.4 D.LGS. 231/2001

Tangram ha predisposto il modello organizzativo 231/2001 e adottato il Codice Etico. Questo documento, pubblicato sulla pagina web, rappresenta la carta dei diritti e dei doveri morali e comportamentali della Cooperativa, nel pieno rispetto dei principi di responsabilità etico - sociale ed ambientale e degli gli interessi di tutte le parti coinvolte.

La sua finalità è quella di fornire delle linee guida per una condotta aziendale ispirata ai valori etici, che vada oltre la soglia della semplice osservanza della Legge, promuovendo standard comportamentali esemplari, utili a prevenire i rischi di commissione di illeciti ma anche di comportamenti che possano minare la reputazione della Cooperativa.

Il modello 231 prevede l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato essere composto da un soggetto esterno. Per l'espletamento dell'incarico l'ODV nominato riceve un compenso forfettario di € 875,00.

i servizi

SERVIZIO
COMMITTENTE
STATO CONTRATTUALE
DESTINATARI
OPERATORI
DESCRIZIONE

GESTIONE DI APPARTAMENTI PER L'ACCOGLIENZA ABITATIVA ED EDUCATIVA

COMUNE DI VICENZA / ALTRI COMUNI AULSS 8 O FUORI AULSS

AVVISO PUBBLICO dal 01/07/2023
CONVEZIONAMENTO DIRETTO

52 TRA ADULTI E BAMBINI

1 RESPONSABILE E 4 OPERATORI

Si tratta di un servizio di accoglienza a carattere temporaneo in favore di persone e nuclei familiari privi di alloggio e con fragilità che necessitano di un accompagnamento educativo.

La cooperativa gestisce 6 appartamenti destinati a neomaggiorenni e adulti che necessitano di completare il loro percorso di autonomia o nuclei familiari in situazione di disagio abitativo, incluse persone vittime di tratta (progetto N.A.V.I.G.A.Re - Network Antitratta per il Veneto Intersezioni Governance Azioni Regionali).

Questo servizio si svolge con il pieno consenso della persona, che deve partecipare attivamente alla progettazione del proprio percorso.

La finalità generale, pertanto, è quella di accogliere nuclei famigliari e/o persone in condizione di fragilità sociale ed economica che necessitano di supporto educativo rispetto a diverse dimensioni: sociale, lavorativa, relazionale, educativa, abitativa ed assistenziale. La Cooperativa mette a disposizione soluzioni abitative residenziali protette garantendo servizi educativi rivolti verso il raggiungimento della maggiore autonomia possibile in base agli obiettivi previsti nei progetti individualizzati e concordati con il Servizio Sociale di riferimento. L'appartamento è in parte autogestito ed in parte accompagnato dalla presenza di operatori e volontari. Le spese fisse degli appartamenti e i costi di accompagnamento educativo sono di volta in volta concordati con i vari Servizi Pubblici in base al progetto individuale o familiare. La Cooperativa, al fine svolgere questo servizio in collaborazione con il Comune di Vicenza, fa parte di un elenco di operatori qualificati in grado di offrire questo tipo di attività.

SERVIZIO DI PRESTAZIONI DOMICILIARI SOCIORIABILITATIVE SECONDO UN PROGETTO DI INTERVENTO INDIVIDUALIZZATO A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA MALATTIA MENTALE PER L'AULSS 8 BERICA

AULSS 8 BERICA

AGGIUDICAZIONE BANDO
IN DATA 23.09.2021

12 ADULTI IN CARICO AL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

1 RESPONSABILE E 3 EDUCATORI

Il servizio domiciliare è rivolto a persone affette da malattia mentale seguite dai servizi del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS 8 Berica e garantisce la realizzazione dei seguenti obiettivi generali:

- Garantire agli utenti un supporto socio-riabilitativo ed educativo a domicilio
- Aiutare gli utenti nello sviluppo affettivo, cognitivo ed emozionale
- Facilitare gli utenti nella ricerca di un rapporto sereno con l'ambiente sociale di appartenenza
- Favorire l'integrazione sociale degli utenti

Il Servizio è rivolto a:

1. Pazienti al termine di un percorso riabilitativo più o meno lungo che veda nella domiciliarità il vertice di maggior autonomia personale e di minimo utilizzo delle strutture psichiatriche. In questi casi la domiciliarità può essere rappresentata dalla famiglia d'origine (rientro a casa) oppure da una nuova soluzione abitativa, sia singola, sia in convivenza con altri;
2. Pazienti affetti da importante patologia psichiatrica in fase di stabilizzazione psicopatologica, con o senza percorsi riabilitativi precedenti, per i quali la permanenza nel proprio domicilio appaia come la soluzione più opportuna per il benessere della persona. In questi casi gli interventi dovranno mirare, oltre al supporto socio-riabilitativo, a ridurre i rischi da evitamento, esclusione sociale e da ulteriori perdite di abilità del paziente.

Gli interventi si possono svolgere a casa, in giorni e orari fissi concordati con il paziente oppure possono anche essere extradomiciliari o extradomestici in base al progetto di intervento riabilitativo stabilito con lo psichiatra di riferimento.

i servizi

SERVIZIO
COMMITTENTE
STATO CONTRATTUALE
DESTINATARI
OPERATORI
DESCRIZIONE

Gli ambiti riabilitativi di intervento riguardano principalmente le seguenti aree: abitare supportato e socializzazione supportata. "*Il concetto di domiciliarità va oltre quello di "casa" e della sua gestione: esprime la storia, la cultura, gli affetti, le abitudini e i bisogni di chi in quella casa e in quel territorio vive. Non si può pensare alla domiciliarità di una persona con autonomie limitate senza tenere conto delle relazioni con la sua famiglia allargata, con l'ambiente sociale, con i servizi sanitari e assistenziali di cui può fruire. A sua volta al sistema di servizi pubblici e del privato sociale viene richiesto di favorire e garantire il benessere delle persone nei loro luoghi di vita con azioni e servizi integrati e non con semplici prestazioni "ad ore". Il sostegno alla domiciliarità insomma riguarda una pluralità di soggetti e una pluralità di politiche e non si esaurisce con l'attivazione e/o il potenziamento di servizi domiciliari, ma riguarda la valorizzazione delle relazioni, supportando le risorse proprie di ogni persona, della rete familiare e della comunità locale.*

Il benessere del singolo quindi non può essere mai svincolato dal suo "essere parte di""

COMUNITA' EDUCATIVA CON PRONTA ACCOGLIENZA "CONTRA' FASCINA"

COMUNE DI VICENZA / ALTRI COMUNI AULSS 8 O FUORI AULSS

CONTRATTO DEL 24.11.2023/ CONVEZIONAMENTO DIRETTO

11 RAGAZZE TRA GLI 11 E I 18 ANNI CON POSSIBILITÀ DI ESTENSIONE DEL PROGETTO A 21 ANNI

1 RESPONSABILE, 5 EDUCATRICI, 2 OPERATORE CON REPERIBILITÀ NOTTURNA IN STRUTTURA

LLa Comunità educativa "Contrà Fascina" accoglie ragazze tra gli 11 e i 18 anni (prorogabili fino ai 21) che si trovano in difficoltà a causa di un disagio familiare o psico-sociale.

L'équipe educativa è composta da educatori, operatori e volontari residenti che vivono accanto alla comunità.

La mission e l'obiettivo generale del servizio sono quelli di fornire alle ragazze un ambiente educativo in cui poter fare esperienza di una accoglienza completa e incondizionata da parte di adulti competenti e disponibili, e di poter ricevere gli stimoli educativi adeguati per riprendere il proprio percorso evolutivo in vista di una vita in autonomia, di un rientro nella famiglia d'origine o di un inserimento in famiglia affidataria.

L'équipe di "Contrà Fascina" collabora con il Servizio Pubblico, con le famiglie d'origine, con quelle affidatarie e con i territori, in modo da tessere una rete educativa in cui ogni attore sia coinvolto secondo le proprie potenzialità e risorse nel progetto comune che mira al benessere e alla crescita delle ragazze.

In comunità ci sono momenti di impegno (scuola, lavoro, supporto alle faccende domestiche) e momenti di svago in cui ognuno può scegliere e praticare l'attività sportiva o ricreativa che preferisce o che già pratica.

La comunità educativa prevede la possibilità di progetti diurni nel caso in cui avvenga una modifica ed evoluzione del P.E.I. (Progetto Educativo Individualizzato) di minori o maggiorenni già in accoglienza presso la struttura.

Il servizio comprende inoltre un appartamento di sgancio, adiacente alla comunità, dove le ragazze più grandi, accompagnate sempre dagli educatori, possono fare un'esperienza di semi-autonomia in vista della maggiore età.

Il totale massimo di inserimenti previsti è di 8 accoglienze.

Il servizio è accreditato secondo la L.R. 22/2002 ed è compreso nella rete dei servizi del Comune di Vicenza. Negli ultimi anni questo servizio si è rivolto anche ad altri enti locali e aziende sanitarie limitrofe.

PERCORSI FORMATIVI OCCUPAZIONALI

AULSS 8 BERICA

AGGIUDICAZIONE BANDO IN DATA 07.04.2022

24 ADULTI PRESI IN CARICO DAL DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

1 RESPONSABILE E 1 EDUCATORE

È un servizio creato nel 2009 dalla necessità di pensare ad un percorso intermedio tra assistenza e intervento terapeutico-riabilitativo.

Il servizio è rivolto a giovani e adulti che vivono situazioni di fragilità, che necessitano di una maggiore integrazione sociale e di un avvicinamento al mondo del lavoro.

Il lavoro educativo consiste nell' accompagnamento durante lo svolgimento di mansioni e attività attraverso progetti individuali

i servizi

SERVIZIO
COMMITTENTE
STATO CONTRATTUALE
DESTINATARI
OPERATORI
DESCRIZIONE

discussi in sede d' équipe con il coinvolgimento dell'utente e degli enti invianti, i quali possono essere pubblici (Dipartimento di Salute Mentale; Servizi Sociali) o privati (altre cooperative sociali; famiglie).

Cooperativa Tangram propone tali percorsi in collaborazione con Cooperativa Insieme utilizzandone anche gli spazi.

Il servizio si realizza in convenzione con il Consorzio Prisma di Vicenza, che ne conserva la titolarità.

AREA GIOVANI

COMUNE DI VICENZA, COMUNI LIMITROFI, SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO E SECONDO GRADO, AULSS 8 BERICA

Ad oggi attività sorretta da entrate provenienti da diversi finanziamenti privati; nel caso del progetto "Ci sto? Affare fatica!" da affidamenti diretti da parte dei Comuni che lo realizzano; nel caso della sensibilizzazione al contrasto del Gioco d'Azzardo Patologico le risorse derivano dai fondi del Piano Regionale sul GAP gestiti dal Ser.D. dell'AULSS8 Berica e da alcune progettualità private realizzate in rete con CNCA Veneto.

L'Area Giovani di Cooperativa Tangram è un'equipe, in parte integrata a quella di Cooperativa Insieme, che attiva collaborazioni territoriali per realizzare progetti di educazione non formale e informale su temi trasversali: promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, sensibilizzazione ambientale, contrasto alla dispersione scolastica e al gioco d'azzardo patologico, inclusione sociale, attività ricreative, ecc.

Contrasto alla dispersione scolastica. Collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado per l'attivazione di progettualità in risposta a bisogni di studenti con fragilità. L'obiettivo è favorire la frequenza scolastica e promuovere occasioni formative innovative che vadano nella direzione di moltiplicare i luoghi e i contesti dell'acquisizione di competenze (es. percorsi di volontariato per studenti sospesi, attività didattiche ad hoc per favorire la frequenza, percorsi soft skills rivolti a interi gruppi classe, educatore scolastico presente in alcuni istituti secondari per facilitare il dialogo della scuola con gli studenti e per mediare i rapporti con gli insegnanti e in generale gli adulti di riferimento, attività di scuola aperta e di sviluppo di comunità per favorire il dialogo tra scuole e comunità educante).

Contrasto al gioco d'azzardo patologico tra giovani e minori. Collaborazione con le scuole secondarie di primo e secondo grado, con altri enti del Terzo Settore e con gruppi informali per la progettazione di percorsi di sensibilizzazione dei giovani sul tema, in sinergia con il Gruppo dipartimentale sul Gioco d'Azzardo Patologico del Ser.D. dell'AULSS 8 Berica e con i gruppi CNCA Veneto che aderiscono alla Campagna "Mettiamoci in gioco".

Cittadinanza attiva e cura dei beni comuni. Percorsi, laboratori, formazioni e progetti volti alla promozione della cittadinanza attiva e della partecipazione democratica di ragazze e ragazzi.

Alcuni esempi:

- Social Day: progetto nazionale di promozione del volontariato e della cittadinanza attiva, in collaborazione con istituti superiori di primo e secondo grado del territorio. In una giornata d'azione collettiva individuata ogni anno, gli studenti svolgono attività di volontariato presso privati e aziende, raccogliendo offerte destinate a finanziare progetti nazionali e internazionali di solidarietà scelti dagli studenti stessi nel corso dell'anno: azione locale, per un impatto globale. Tangram condivide con coop. Insieme il coordinamento del progetto per l'area di Vicenza. www.socialday.org
- Ci sto? Affare fatica!: progetto realizzato in collaborazione con le Amministrazioni locali. Prevede la realizzazione di attività estive rivolte alla cura dei beni comuni da parte di gruppi di adolescenti dai 14 ai 19 anni, accompagnati da tutor volontari e da Maestri d'arte adulti, per far (ri)scoprire piccole competenze tecniche/artigianali ai giovani partecipanti e il valore della fatica e dello "sporcarsi le mani". www.cistoaffarefatica.it
- Servizio Civile Universale e Regionale e Corpo Europeo di Solidarietà. Tangram accoglie stabilmente all'interno delle proprie attività giovani stranieri nell'ambito di progetti del Corpo Europeo di Solidarietà (ex Servizio Volontario Europeo) così come giovani italiani in Servizio Civile (Regionale e Universale), PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento), tirocini curriculari e stage.

i servizi

SERVIZIO
COMMITTENTE
STATO CONTRATTUALE
DESTINATARI
OPERATORI
DESCRIZIONE

ECONOMIA PERSONALE

COMUNE DI VICENZA, COMUNE DI CALDOGNO, COMUNE DI THIENE, AULSS 8 BERICA, AULSS 6 EUGANEA, ALTRI COMUNI, PRIVATI CITTADINI.

Ad oggi attività sorretta da entrate provenienti da diversi finanziamenti e in alcuni casi da incarichi affidati da Comuni/Servizi Sociali e da alcuni ETS.

NEOMAGGIORENNI, PERSONE O NUCLEI PRESI IN CARICO DAI VARI SERVIZI SPECIALISTICI DI COMUNI E AZIENDE SANITARIE, AZIENDE E PRIVATI CITTADINI

2 EDUCATORI CERTIFICATI UNI 11402; UN GRUPPO DI VOLONTARI DI SUPPORTO.

Per rispondere a un bisogno riconosciuto sempre più come emergente non solo delle proprie accoglienze e beneficiari dei progetti (minori, studenti, adulti con fragilità) ma anche del tessuto sociale cittadino, Tangram ha intrapreso un percorso di formazione che l'ha portata a dotarsi di personale interno certificato per l'erogazione di servizi di educazione finanziaria a norma UNI 11402.

Cooperativa Tangram crede fortemente che l'educazione finanziaria possa concorrere al contrasto delle diverse forme di povertà e fragilità che conoscevamo e che stiamo scoprendo in questi ultimi mesi, fornendo strumenti utili a comprendere ed affrontare la povertà materiale, quella determinata da redditi insufficienti, e quella educativa, quando il gap nell'accesso e nella fruizione di esperienze formative è riconducibile a scelte, seppure forzate, di economia familiare.

L'educazione finanziaria rappresenta anche un intervento di potenziamento dei sistemi locali di welfare, con l'implementazione e l'innovazione delle pratiche di lavoro sociale e la spinta verso un approccio multidisciplinare. Un impiego di risorse che diventa, in termini di politiche sociali, una spesa di investimento e di empowerment, individuale e di comunità.

L'educazione finanziaria, in quanto innovativo strumento di welfare, può implementare il lavoro sociale inserendo, nei percorsi tradizionali di affiancamento e costruzione dei programmi educativi individualizzati, aspetti di analisi e formazione che consentano agli utenti una miglior comprensione e gestione delle proprie condizioni economiche, individuali e familiari.

È la figura dell'educatore che, nel concreto, aiuta famiglie e persone ad affrontare situazioni economiche critiche, con un approccio formativo partecipato, analitico e articolato, supportato da solide basi garantite dalla certificazione di qualità UNI11402.

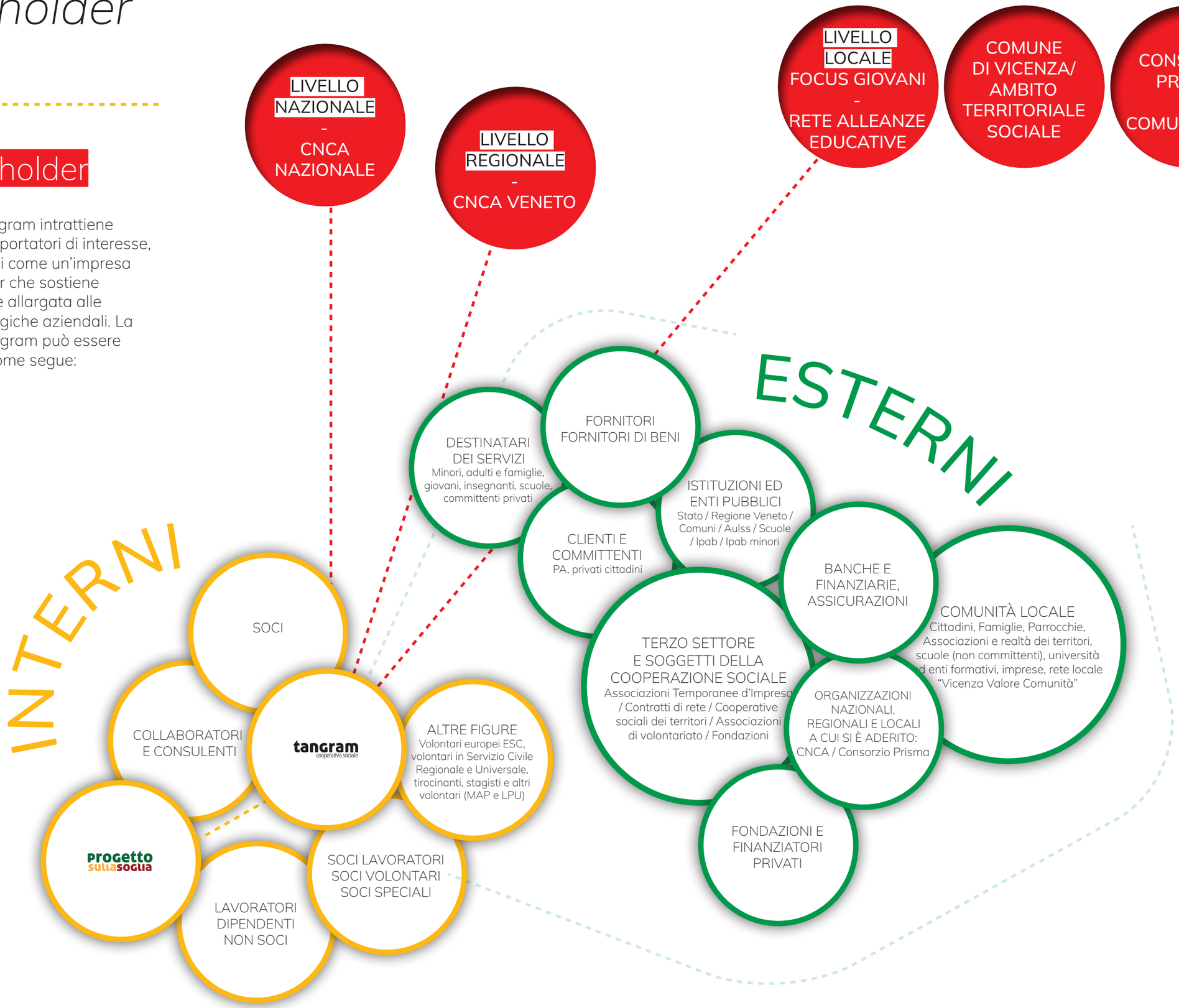
Tangram dal 2019 ha attivato una serie di iniziative territoriali per iniziare a diffondere tale approccio innovativo, avviando una prima sperimentazione con gli operatori dei Servizi del Comune di Vicenza affinché la stessa amministrazione inizi a dotarsi di tale approccio/ strumento di welfare

La Cooperativa mette a disposizione i propri educatori finanziari certificati per:

- diffondere una cultura della consapevolezza finanziaria, spesso ritenuta un tema non accessibile e per pochi addetti ai lavori, avvicinandola ai cittadini e agli operatori sociali che ne potranno tratte beneficio sia personalmente sia – e soprattutto – nei confronti delle persone che accompagnano nel loro lavoro quotidiano;
- - Svolgere attività di formazione presso istituti scolastici superiori, trattando le tematiche chiave della pianificazione economico-finanziaria personale.
- - accompagnare persone con fragilità in un percorso di presa di consapevolezza e di analisi che consenta di facilitare la pianificazione economica e la conseguente autonomia personale e del nucleo familiare;
- - strutturare una collaborazione stabile con i Servizi Sociali del Comune di Vicenza e con i Comuni che richiederanno tale attività attraverso uno Sportello di Educazione Finanziaria di Qualità cui inviare le persone prese in carico dai Servizi.

gli stakeholder

Cooperativa Tangram intrattiene relazioni con più portatori di interesse, caratterizzandosi come un'impresa multi-stakeholder che sostiene la partecipazione allargata alle dinamiche strategiche aziendali. La rete di Coop. Tangram può essere rappresentata come segue:



stakeholder

Nello specifico, la seguente tabella riassume in sintesi quali sono gli stakeholder.

	Categorie generali	Categorie specifiche
INTERNI	Soci	Soci lavoratori, soci volontari, soci speciali, associazione pSS (progetto Sulla Soglia)
	Lavoratori dipendenti non soci	
	Collaboratori e consulenti	
	Altre figure	Volontari europei ESC, volontari in Servizio Civile Regionale e Universale, tirocinanti, stagisti e altri volontari (MAP e LPU)

	Categorie generali	Categorie specifiche
ESTERNI	Destinatari dei Servizi	Minori, adulti e famiglie, giovani, insegnanti, scuole, committenti privati
	Clienti e committenti	PA, privati cittadini
	Istituzioni ed enti pubblici	Stato / Regione Veneto / Comuni/ Aulss / Scuole/ Ipab/ Ipab minori
	Terzo Settore e Soggetti della cooperazione sociale	Associazioni Temporanee d'Impresa / Contratti di rete/ Cooperative sociali dei territori / Associazioni di volontariato / Fondazioni
	Organizzazioni Nazionali, Regionali e locali a cui si è aderito	CNCA / Consorzio Prisma
	Comunità locale	Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, scuole (non committenti), università ed enti formativi, imprese, rete locale "Vicenza Valore Comunità"
	Fornitori	Fornitori di beni
	Banche e finanziarie, assicurazioni	
	Fondazioni e finanziatori privati	

la relazione sociale

La relazione sociale è composta da DUE parti. Nella prima vengono considerate le relazioni esistenti tra la cooperativa e gli stakeholder interni, ovvero i soci, i lavoratori, i volontari e le varie figure che compongono Tangram. La seconda parte è dedicata alle relazioni con gli stakeholder esterni, ovvero a quel complesso sistema di rapporti che intercorrono tra Tangram e le Pubbliche Amministrazioni (committenti e non), i clienti, il terzo settore e le altre organizzazioni non profit, le organizzazioni cui la cooperativa ha aderito, la comunità locale, i fornitori di beni e il mondo del privato (imprese, fondazioni, ecc.) che talvolta sostengono l'attività della Cooperativa grazie all'erogazione di contributi o di donazioni.

gli stakeholder interni: la base sociale di tangram

La cooperativa applica il CCNL delle cooperative sociali.

Dall'art. 2 del regolamento interno: "Articolo 2 – il socio della cooperativa Tangram

1. I soci lavoratori della cooperativa: concorrono alla gestione dell'impresa partecipando alla formazione degli organi sociali e alla definizione della struttura di direzione e conduzione dell'impresa; partecipano alla elaborazione di programmi di sviluppo e alle decisioni concernenti le scelte strategiche, nonché alla realizzazione dei processi produttivi dell'azienda; contribuiscono alla formazione del capitale sociale e partecipano al rischio d'impresa, ai risultati economici ed alle decisioni sulla loro destinazione; mettono a disposizione le proprie capacità professionali anche in relazione al tipo e allo stato dell'attività svolta, nonché alla quantità delle prestazioni di lavoro disponibili per la cooperativa stessa; operano nel rispetto del Codice Etico del Lavoro di Tangram. Ai sensi dell'art. 4 dello Statuto si prevedono le seguenti categorie di soci lavoratori della cooperativa: Socio ordinario / Socio in categoria speciale. I processi di ammissione dei soci in categoria speciale sono disciplinati dall'art.4 e 5 dello Statuto e da specifiche procedure in ragione dell'interesse alla loro formazione ovvero del loro inserimento nell'impresa. In questo tempo la cooperativa offre un accompagnamento a due livelli: affiancamento al lavoro e formazione istituzionale secondo quanto stabilito dal consiglio di amministrazione.
2. Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, indipendentemente dal tipo di contratto di lavoro instaurato…".

Nel 2023 è entrato in vigore il rinnovo del contratto collettivo che ha introdotto piccoli miglioramenti nel trattamento economico del personale della Cooperativa. Buone notizie, quindi, pur se da un lato molto resta da fare per restituire dignità al lavoro sociale, e dall'altro lato gli aumenti contrattuali possono essere "buone notizie" reali solamente se recepiti e riconosciuti anche dagli enti pubblici, molto spesso i committenti per i quali la Cooperativa eroga i propri servizi. Se questo passaggio non avviene, l'unico effetto che si rischia di avere è quello di un costo ancora maggiore dei servizi erogati e di una ancor minore sostenibilità (già complessa da mantenere!) per gli Enti del Terzo Settore operanti nel welfare.

La cooperativa è articolata in servizi ed attività a cui corrispondono organizzativamente delle équipe che si ritrovano generalmente con cadenza settimanale o bisettimanale. La funzione dell'équipe è quella di organizzare il lavoro educativo quotidiano, confrontarsi sulle linee del servizio, condividere gli obiettivi e organizzare le attività dei progetti educativi. Strumento fondamentale di alcuni gruppi di lavoro, messo a disposizione della cooperativa, è quello della supervisione psicologica o pedagogica che ha la finalità di supportare l'agire educativo. La cooperativa durante l'anno ha organizzato per le specifiche équipe o a livello generale delle occasioni formative rispetto a tematiche educative, a tematiche riguardanti la sicurezza o altre questioni di interesse generale.

formazione

La formazione interna di soci e lavoratori è considerata linfa vitale per il benessere della Cooperativa e per la sua capacità di rispondere ai bisogni dei beneficiari e dei territori, in continua evoluzione.

L'offerta formativa è strutturata su più livelli, qui di seguito presentati..

assemblee informali

Nel 2023 sono stati organizzati 15 momenti assembleari informali, dedicati alla condivisione e approfondimento di temi specifici, a volte di natura tecnico-organizzativa (programmazioni, visione di bilancini, aggiornamenti sul personale e su eventuali progettualità in avvio) altre volte di natura educativa e formativa (es. parità di genere, giustizia ripartiva, L.231, GDPR, ecc.).

Sono occasioni in cui si rinnova l'adesione della compagine sociale alla mission della Cooperativa e in cui i soci e – per le occasioni educative/formative – i lavoratori possono arricchire il proprio bagaglio di competenze a beneficio sia personale sia della qualità del lavoro.

la relazione sociale

percorso soci in formazione

Nel 2023 è stata 1 la lavoratrice per la quale si è concluso il percorso votato a diventare futura socia di Tangram. Questo percorso ha previsto sia occasioni di formazione gruppali, sia la partecipazione a formazioni esterne individuali su temi della cooperazione e del lavoro sociale.

Il percorso è stato seguito da un'équipe di soci dedicata che ne definisce le tappe e lo sviluppo.

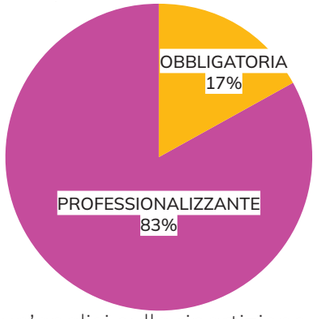
Nello stesso anno è stato avviato il medesimo percorso per 2 lavoratrici, la cui prospettiva è di poter diventare, a conclusione dello stesso, future socie Tangram nel corso del 2024.

occasioni di formazione continua

Ogni referente dei servizi, in accordo con il Consiglio di Amministrazione e con l'Ufficio di Presidenza, segnala e partecipa ad occasioni formative professionalizzanti che permettano ai propri colleghi delle equipe della Cooperativa di dotarsi di strumenti ed approcci educativi adeguati all'evolvere della società e dei bisogni dei destinatari dei servizi.

Le proposte di partecipazione sono di volta in volta valutate sulla base della qualità della proposta formativa e della sostenibilità in relazione ai costi e ai tempi di svolgimento.

Nel 2023 sono state 447 le ore di formazione complessive cui il personale ha potuto prendere parte (un valore, se rapportato al costo del lavoro, pari a oltre 12.000,00€); 75 di queste rientrano nelle formazioni obbligatorie (sicurezza, privacy, 232, ecc.), mentre le rimanenti 372 sono ore di formazione professionalizzanti direttamente promosse dalla Cooperativa o per le quali la Cooperativa ha coperto ore e/o quote di iscrizione.



Da un'analisi sulla ripartizione di queste ore emerge come le funzioni di coordinamento e quelle inserite in servizi più nuovi/innovativi abbiano una maggiore abitudine e possibilità di accedere ad occasioni formative professionalizzanti. È importante monitorare l'andamento di questo fenomeno per eventualmente riequilibrare alcune posizioni che rischiano altrimenti di non alimentare la propria cultura educativa, vuoi per scelta, vuoi per opportunità.

supervisioni équipe

Per alcune équipe (quelle della comunità educativa, dell'accoglienza abitativa e della domiciliarità psichiatrica) è stato attivato anche un percorso di supervisione che accompagna gli educatori nell'analisi e nella rielaborazione del proprio lavoro, con l'obiettivo di discutere gli aspetti più pregnanti del proprio lavoro con i gruppi target e con l'ambizione di prevenire fenomeni di burn-out. Nello specifico, l'équipe della comunità educativa ha affiancato in parallelo anche una supervisione dedicata al progetto della comunità stessa, chiuso nella seconda metà dell'anno per esigenze interne all'équipe educativa, ma con tutta l'intenzione di prevedere un rilancio della stessa per il 2024.

Volontari, Servizio Civile (SC), Corpi europei di Solidarietà (ESC)

Un'importante figura in Cooperativa Tangram è rappresentata dal socio-volontario, una persona che offre la propria opera per sostenere l'attività sociale. Con la loro passione e il loro tempo, negli spazi della sede della cooperativa, i volontari affiancano le accoglienze, valorizzano aspetti della vita sociale e valorizzano attività non economicamente sostenibili ma con un senso educativo.

Per i soci-volontari sono previsti percorsi di crescita e valorizzazione fin dal loro ingresso.

Ogni persona che si mette in contatto con Tangram viene accolta da un operatore incaricato a presentare la cooperativa, a capire le aspettative della persona e pensare in quale attività inserirla per valorizzare al meglio le caratteristiche personali e/o professionali. Il desiderio è che ogni persona trovi il suo posto per svolgere una mansione che sia soddisfacente non solo per l'aiuto che offre alla cooperativa, ma anche per la persona stessa.

L'operatore incaricato di seguire i soci-volontari si occupa di:

- periodicamente di tenere i contatti sia direttamente con il volontario che con il responsabile dell'attività;
- organizzare momenti formativi dedicati solo ai soci-volontari ed invitarli ai momenti formativi generali della cooperativa;
- espletare tutte le formalità necessarie all'ingresso di un socio-volontario (adesione alla cooperativa).

Figura in crescita è quella del giovane volontario, che vede la richiesta da parte di giovani vicentini singoli o facenti parte di associazioni, o da parte di giovani provenienti da altri paesi di collaborare in forma volontaria con Tangram.

I giovani hanno l'opportunità di essere inseriti in qualità di volontari in Cooperativa Tangram anche attraverso il Servizio Civile Regionale e Universale. Nel 2023 ne è stato ospitati 2, uno per tipologia.

Infine, Tangram è ente di accoglienza accreditato per gli "European Solidarity Corps" (ESC), un programma europeo che sostiene la mobilità giovanile internazionale per volontariato, lavoro e tirocinio. Dal 2010 ad oggi Tangram ha ospitato e formato circa 53 giovani volontari europei, 2 nel 2023.

la relazione sociale

chi siamo

LIVELLO	C1	D1	D2
DIPENDENTE	3	6	3
SOCIO IN FORMAZIONE	1	0	1
SOCIO ORDINARIO	0	0	12
TOTALE	**3**	**6**	**16**

TIPOLOGIA	INDICATORE
RETRIBUZIONE MASSIMA	€ 21.373,95
RETRIBUZIONE MINIMA	€ 18.527,73
RAPPORTO	**1,154**

TIPOLOGIA	INDICATORE
DIPENDENTE	11
SOCIO ORDINARIO	12
SOCIO VOLONTARIO	6
SOCIO IN FORMAZIONE	2
RAPPORTO	**31**

GENERE	F	M
DIPENDENTE	7	4
SOCIO ORDINARIO	12	0
SOCIO VOLONTARIO	3	3
SOCIO IN FORMAZIONE	2	0
TOTALE	**24**	**7**

ETÀ	>30	30-50	<50
DIPENDENTE	7	4	0
SOCIO ORDINARIO	2	7	3
SOCIO VOLONTARIO	0	1	5
SOCIO IN FORMAZIONE	0	1	1
TOTALE	**9**	**13**	**9**

ANZIANITÀ SOCI	DIP.	VOL.
MINORE 10 ANNI	10	2
10 - 20 ANNI	2	2
OLTRE 20 ANNI	2	2

la relazione sociale

principali portatori di interesse locali

Aulss 8 e Regione Veneto

Tangram è convenzionata con l'Aulss 8 Berica, attraverso il consorzio Prisma, per la realizzazione di percorsi occupazionali e per i servizi di accompagnamento domiciliare a favore di utenti psichiatrici. La cooperativa collabora, oltre che con l'Aulss 8 Berica, anche con altre Aulss del Veneto per l'inserimento di minori in comunità educativa. A livello regionale c'è un rapporto per effetto di alcune progettualità con l'ufficio del Garante per i diritti alla persona e la partecipazione ai vari tavoli ed occasioni offerte dal CNCA regionale: IAF regionale, tavolo MSNA, gruppo ad hoc sull'educazione finanziaria.

Enti Locali/Comuni/ Tavoli istituzionali

Collaboriamo nello specifico con il Comune di Vicenza per l'accoglienza di minori nelle comunità educative residenziale e diurna e per il servizio di accoglienza in appartamenti nei confronti di individui e nuclei fragili. Per lo stesso motivo abbiamo rapporti con vari Comuni all'interno dell'Aulss 8, Aulss 9 e di altre Aulss. Nell'ambito del Comune di Vicenza partecipiamo ai seguenti tavoli:

- **Tavolo Focus giovani** sulle politiche giovanili, presieduto dal Comune di Vicenza;
- **Tavolo di Coordinamento** "rete vicentina per la famiglie: nuove metodologie per il benessere dei minori in poverta'"
- **Tavolo interdipartimentale** sul GAP – Gioco d'Azzardo Patologico, presieduto e coordinato dal Ser.D. dell'Aulss 8 Berica;
- **Tavolo per la Giustizia Riparativa** del Comune di Vicenza;
- **Tavolo "Alleanze Educative"** tra ETS, Scuole e Aulss 8 Berica, coordinato da Tangram;
- **Tavolo per il contrasto alla dispersione scolastica** coordinato dalla Neuropsichiatria Infantile dell'Aulss 8 Berica.

Con il Comune di Vicenza collaboriamo e co-progettiamo nell'ambito di vari progetti riguardanti le politiche giovanili come il Social Day e il progetto estivo "Ci sto? Affare Fatica!".

Nel 2023 si ulteriormente rinforzata l'adesione al tavolo Focus Giovani delle politiche giovanili, grazie a progettualità che hanno visto Tangram con un ruolo di coordinamento nei confronti dei 18 soggetti appartenenti al mondo del privato sociale e della pubblica amministrazione (Ser.D. e Comune di Vicenza) concretizzando un percorso votato alla costituzione di un partenariato pubblico-privato permanente e ad azioni di prevenzione e attivazione giovanile territoriale coordinate.

Particolare rapporto di collaborazione si è instaurato con Ipab di Vicenza in quanto, per poter svolgere il nostro servizio di accoglienza abitativa, abbiamo in essere un contratto di affitto di un appartamento datoci in gestione in base ad una progettualità precisa. Anche con Ipab minori di Vicenza siamo in rete soprattutto riguardo il sostegno a famiglie in difficoltà e alla rete che si crea attorno a certe situazione prese in carico dai servizi.

Scuole, Istituti Superiori, Università

La cooperativa realizza progetti tanto sociali quanto ambientali in varie scuole vicentine di ogni ordine e grado. Inserita in Reti provinciali, regionali e nazionali, Tangram promuove progettualità di contrasto alla dispersione scolastica in rete con altre organizzazioni, tra cui "Ci sto? Affare fatica!" che si occupa di promozione del volontariato e cura dei beni comuni; attività di riparazione rivolte a studenti oggetto di provvedimenti disciplinari; l'iniziativa "Social Day", che prevede il coinvolgimento degli istituti superiori di Vicenza in un percorso di formazione sul tema dell'azione volontaria e della cittadinanza attiva. Nel 2023 in questo ambito è proseguito il progetto "Salto in altro", è entrato a regime il progetto "Comunità Genera(t)tive" - di cui Tangram è capofila – con risorse importanti da destinare al lavoro educativo in collaborazione con le scuole e si sono svolti i primi mesi del progetto "Attivate.VI" nell'ambito del Piano Giovani del Comune di Vicenza. Tutte queste progettualità hanno rivolto le energie in proposte di attività di promozione delle competenze trasversali destinate a giovani delle scuole secondarie di primo e secondo grado a rischio di dispersione scolastica e al dialogo con il mondo adulto che vive la Scuola, in un tentativo di costruzione di visioni e pratiche educative scolastiche costruite con alcuni docenti e condivise con il resto degli insegnanti.

Tangram è accreditata 2023 come ente ospitante di tirocinanti provenienti da:

- Università di Padova;
- Engim Veneto, CFP San Gaetano, liceo Quadri, IIS Boscardin, Da Schio, Piovene, Rossi: ospitiamo studenti che nel periodo estivo o durante l'anno scolastico approfondiscono i propri studi attraverso l'inserimento in azienda anche attraverso percorsi di PCTO (sia per studenti normodotati sia per altri con fragilità certificate).

Terzo settore, Associazionismo e associazionismo giovanile

Tangram anche nel 2023 ha intrattenuto rapporti di collaborazione con numerose organizzazioni no profit associate del territorio per lo svolgimento di varie progettualità o per la partecipazione a vari tavoli:

- Arci Ragazzi
- Arci Servizio Civile Vicenza
- Centro Studi CEIS
- Studio Progetto coop. sociale

- Villaggio SOS Vicenza
- La Casetta
- ACISJF Vicenza
- Cooperativa Pari Passo
- Alinsieme
- La Piccionaia, cooperativa di attività teatrale
- Donna chiama Donna
- Associazione Lagorà
- Associazione Circoli Noi
- Fondazione Capta
- Cooperativa La Vigna
- Cooperativa Cosmo
- Caritas Diocesana Vicentina
- Diakonia ONLUS
- Agendo ONLUS
- Cooperativa sociale Aster 3
- Cooperativa sociale Urbana
- Non dalla Guerra APS
- Caracol Olol Jackson
- Agendo ONLUS
- Coordinamento Autismi Triveneto
- Varie cooperative aderenti al Consorzio Prisma e a CNCA Veneto
- Varie cooperative aderenti a Confcooperative

Cittadinanza

Cittadini, Famiglie, Parrocchie, Associazioni e realtà dei territori, scuole (non committenti), università ed enti formativi, imprese, reti locali

"..abbiamo un progetto di "Abit-azione" comune che, partendo dai bisogni della città, si connette al territorio in cui si trova, lo alimenta e nello stesso tempo se ne alimenta. Questo nostro obiettivo può essere possibile solo promuovendo in città uno stile cooperativo tra i soggetti che intendono l'abitare come impegno nella gestione dei beni comuni (istituzioni, scuole, associazioni, gruppi informali)." La nostra concezione di lavoro educativo non si traduce nel barricarsi all'interno dei nostri servizi in cui tutto è strutturato e programmato, ma significa aprirsi al territorio, conoscendolo, vivendolo e "tessendo trame" utili per crescere reciprocamente. In questo senso per noi ogni relazione è importante, ogni attore del territorio è un tassello fondamentale e si riflette nell'avere in mente che il nostro bagaglio relazionale si concretizza dai nostri vicini di casa, per arrivare all'intera cittadinanza in tutte le sue varie specificità: individui, famiglie, parrocchie, scuole, enti sportivi e culturali, associazioni e comitati, imprese, ecc....

destinatari dei servizi

I nostri destinatari sono rappresentati in primis dai bambini e dalle bambine, dai ragazzi e dalle ragazze che accogliamo insieme alle loro famiglie con le quali abbiamo un rapporto diretto in base ai progetti di ognuno. Sono inoltre tutti gli adulti che seguiamo nei progetti occupazionali e nei vari accompagnamenti domiciliari. Ne fanno parte anche tutti i giovani con cui lavoriamo nelle scuole, destinatari diretti, insieme a tutti gli insegnanti e alle reti con cui collaboriamo che rappresentano i nostri destinatari indiretti. La questione dei destinatari dei servizi è fondamentale rispetto alla dimensione della qualità e dell'efficacia degli interventi e rispetto alla raccolta dei bisogni al fine di non calare dall'alto le nostre progettualità. Risulta comunque un'area di grande interesse, anche per la misurazione dell'impatto sociale, ma su cui riflettere, indagare e proporre.

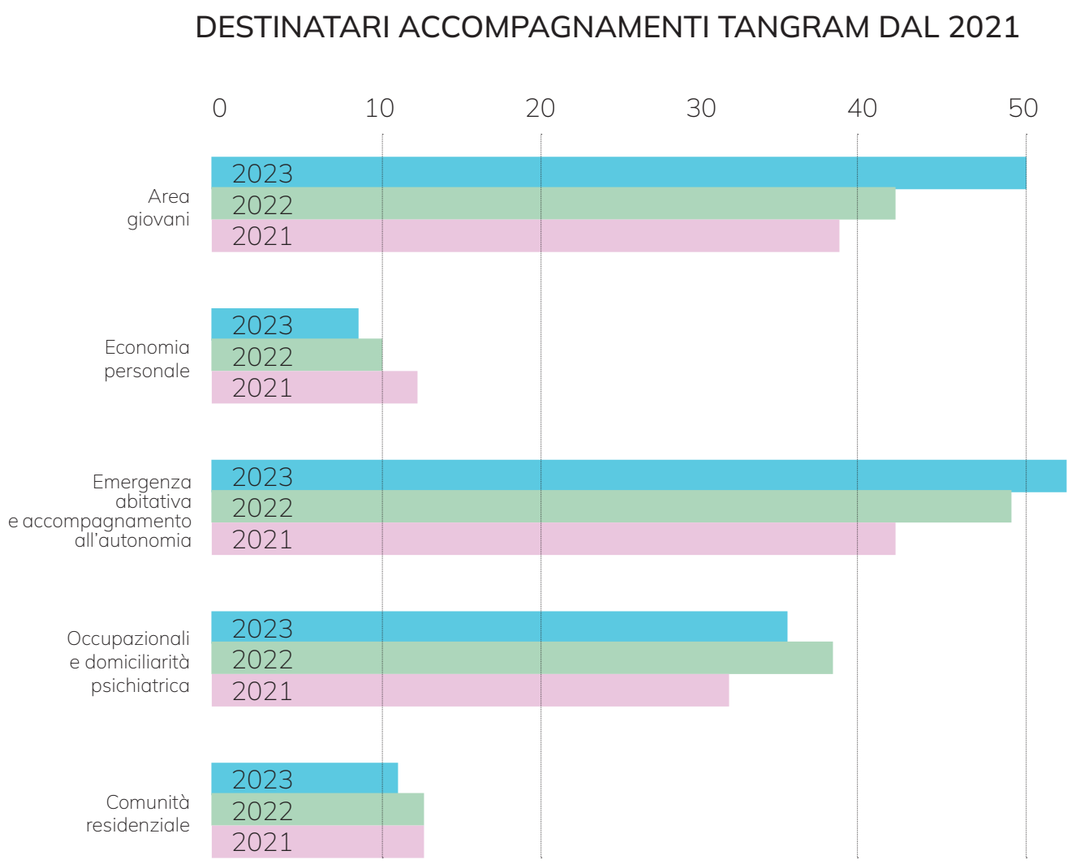
Di seguito una sintesi dei beneficiari di tutti i servizi di Tangram che restituisce un colpo d'occhio sui numeri e le proporzioni dell'impatto educativo dell'operato annuale:

BENEFICIARI	2021	2022	2023
COMUNITÀ RESIDENZIALE	12	12	11
OCCUPAZIONALI E DOMICILIARITÀ PSICHIATRICA	31	38	36
EMERGENZA ABITATIVA E ACCOMPAGNAMENTO AUTONOMIA	42	49	52
ECONOMIA PERSONALE	12	47	176
di cui prese in carico individualizzate	12	10	9
AREA GIOVANI	632	1051	2025
di cui prese in carico individualizzate	39	41	50
TOTALE	**729**	**1197**	**2300**

Le attività di area giovani sono state distinte in due tipologie per non fuorviare i risultati complessivi. Poiché si tratta di un servizio che lavora anche su iniziative ad alto impatto numerico, si è cercato di distinguere le attività rivolte a ragazzi e ragazze inserite in percorsi che prevedono un accompagnamento in più step, da quelle con gruppi che abbiamo intercettato per occasioni educative e formative sporadiche.

la relazione sociale

Tenendo conto dei destinatari seguiti in percorsi strutturati, il quadro complessivo dei destinatari dei servizi di Tangram risulta il seguente:



la relazione sociale

Resta comunque molto interessante il crescente impatto di alcuni servizi in attività di prevenzione, con numeri crescenti di eventi/ iniziative di sensibilizzazione e formazione sia in ambito educativo giovanile (+974 rispetto al 2022) sia in quello dell'economia personale (+129 rispetto al 2022).

Entrando maggiormente nel dettaglio dei beneficiari dei servizi, si è cercato di rilevare alcuni indicatori comuni che permettano una comparazione tra un servizio e l'altro rispetto al "profilo" dei gruppi target.

Di seguito i prospetti per ciascun servizio:

COMUNITÀ RESIDENZIALE	N°	%
MASCHI	0	0
FEMMINE	**11**	**100**
MINORI	**10**	**91**
ADULTI	1	9
SEGUITI DA SERVIZI	11	100
ULSS 8	6	55
EXTRA ULSS 8	4	36
FUORI REGIONE	1	9
STRANIERI	0	0
TOTALE	**11**	**100**

Rispetto alle accoglienze della comunità educativa, un dato interessante per il 2023 è stato il "rientro" delle fragilità sanitarie delle accoglienze (nessuna presa in carico da servizi specialistici, contro le 4 – neuropsichiatria infantile - del 2022); del resto, il dato potrebbe essere correlato al sostanziale abbassamento dell'età media delle accoglienze, che porta con sé nuove sfide per l'équipe educativa, incluso un bisogno di formazione spostato sull'età evolutiva e i disturbi dell'apprendimento. Cambiamenti importanti nell'équipe educativa, inoltre, lasciano intuire un 2024 dedicato al consolidamento del gruppo di lavoro e alla rielaborazione del progetto educativo stesso.

OCCUPAZIONALI E DOMICILIARITÀ PSICHIATRICA	N°	%
MASCHI	16	44
FEMMINE	**20**	**56**
MINORI	0	0
ADULTI	36	100
SEGUITI DA SERVIZI		
ULSS 8	36	100
EXTRA ULSS 8	0	0
FUORI REGIONE	0	0
STRANIERI	2	6
TOTALE	**36**	**100**

Il servizio occupazionale conferma la positiva **collaborazione con il Centro di Salute Mentale**. Nel 2023 sono stati 4 i percorsi conclusi positivamente con un sostanziale "sgancio" dalla presa in carico specialistica, 23 quelli attivi a fine anno; 4 si sono dovuti interrompere anticipatamente. Resta un servizio dall'alto potenziale dato il **crescente bisogno** rilevato dai Servizi di **contesti di accompagnamento occupazionale che garantiscano un livello di autonomia superiore a quello dei centri diurni ma al contempo protetto e seguito da educatori professionali.** Per Tangram questo è sempre più spesso contesto di accoglienza anche per **nuove progettualità** (5 i ragazzi accolti in esperienze riparative a seguito di provvedimenti disciplinari, 7 quelli in PCTO, 6 le collaborazioni con coop. Insieme per alcuni tirocini di inserimento lavorativo grazie alle quali il legame tra le due cooperative si è rafforzato, anche grazie al coinvolgimento di un educatore di Insieme nell'equipe del servizio). Il servizio di domiciliarità psichiatrica, pur se con le difficoltà economiche che da sempre lo caratterizzano, sta vivendo comunque una fase di sviluppo e di rinforzo competenze. La **crescente flessibilità** che gli accompagnamenti richiedono, soprattutto per la modifica in corsa degli obiettivi (il target è costituito sempre di più da giovani con esigenze e quadri clinici diversi dagli anni passati) rende l'équipe di Tangram un **punto di riferimento importante per il CSM.**

EMERGENZA ABITATIVA E ACCOMPAGNAMENTO ALL'AUTONOMIA	N°	%
NUCLEI	52	
PROGETTI INDIVIDUALI	9	
MASCHI	**33**	**63**
FEMMINE	**20**	**38**
MINORI	**26**	**50**
ADULTI	26	50
SEGUITI DA SERVIZI	48	92
ULSS 8	48	92
EXTRA ULSS 8	0	0
FUORI REGIONE	0	0
STRANIERI38	52	100
TOTALE	**52**	**100**

Il servizio di accoglienza per persone e nuclei in emergenza abitativa - che in questo prospetto include anche le accoglienze del progetto **N.A.V.I.G.A.Re.** – si connota come un servizio in sviluppo e con una domanda crescente dal territorio, segnale di come le politiche abitative siano messe particolarmente alla prova in questi anni in cui il potere di acquisto è gravemente diminuito per effetto dell'eccezionale inflazione).

la relazione sociale

Spesso le situazioni richiedono **prese in carico specialistiche,** dimostrando come il disagio abitativo/economico/sociale porti spesso a connessioni con il livello sanitario (di 52 persone accolte e seguite, sono state 20 quelle prese in carico da servizi specialistici). 6 i percorsi di accoglienza conclusi durante il 2023, 5 dei quali positivamente.

Per il progetto N.A.V.I.G.A.Re. il 2023 è stato un anno di investimento: **aumentata la capacità di accoglienza** da 3 a 6 persone, avviato l'iter di accreditamento alla Seconda Sezione del Ministero delle Politiche Sociali per diventare partner attivi dell'ATS regionale, immaginato la progettualità di accoglienza rispetto al **target particolarmente vulnerabile** (3 condizioni: donne - migranti - vittime) che si scontra con società e politiche caratterizzate da dinamiche in cui l'esclusione vince sull'inclusione.

ECONOMIA PERSONALE	N°	%
MASCHI	87	49
FEMMINE	**81**	**46**
MINORI	7	4
ADULTI	162	92
SEGUITI DA SERVIZI	158	90
ULSS 8	101	57
EXTRA ULSS 8	68	39
FUORI REGIONE	0	0
STRANIERI	16	9
TOTALE	**176**	**100**

Questo servizio nel 2023 è stato protagonista di una ridefinizione, che ha caratterizzato non solo la nostra cooperativa (anche per effetto dell'uscita dal servizio del socio che l'aveva più di altri fondato,) ma anche le altre della rete di educatori finanziari di CNCA Veneto, che dopo un percorso formativo interno e di sperimentazione territoriale ha trovato nell'applicazione al mondo delle fragilità la sua migliore espressione e punto di equilibrio tra un lavoro educativo e un altro più "tecnico". La scelta di target fragile tuttavia apre a nuovi scenari di criticità (difficoltà nella tenuta degli accompagnamenti e degli strumenti a supporto in funzione delle risorse personali delle persone seguite) ma anche di opportunità (collaborazioni con i Servizi delle Amministrazioni comunali, nuove forme di aggancio tramite Servizi e realtà territoriali che concorrano al welfare). Un dato certamente interessante è l'impatto culturale generato da iniziative di sensibilizzazione di gruppo: sono 167 le persone che hanno potuto partecipare ad eventi collettivi di sensibilizzazione al tema. Il 2023 ha comunque visto l'attivazione di uno sportello in collaborazione con i Servizi del Comune di Caldogno e posto le basi per una nuova progettualità inter-regionale con la rete CNCA.

AREA GIOVANI	N°	%
MASCHI	1193	59
FEMMINE	**832**	**41**
MINORI	**1993**	**98**
ADULTI	30	1
SEGUITI DA SERVIZI	71	4
ULSS 8	71	4
EXTRA ULSS 8	0	0
FUORI REGIONE	0	0
STRANIERI	68	3
TOTALE	**2025**	**100**

L'area giovani di Tangram si L'area giovani di Tangram si conferma in crescita e sta di anno in anno raggiungendo un numero di destinatari sempre maggiore, con la consapevolezza che i "numeri" debbano essere letti in funzione delle diverse intensità di intervento. Degli oltre 2.000 giovani raggiunti sono circa 50 quelli seguiti nel corso dell'anno in percorsi di accompagnamento strutturati. Tutti gli altri sono giovani che incontriamo per attività educative e formative meno continuative (es. 297 per le attività di "Ci sto? Affare fatica!", 850 per le formazioni sul gioco d'azzardo patologico, 728 per i percorsi sulle life skills a prevenzione e contrasto della dispersione scolastica).

Resta ad ogni modo un'attività dal grande potenziale generativo, consentendo l'entrata in contatto con un osservatorio giovanile d'eccezione e con una rete di soggetti istituzionali (11 Comuni, 15 Scuole secondarie del territorio, AULSS) e non (altre realtà e educatori che operano nel mondo giovanile) con cui si sta strutturando un lavoro di comunità dai connotati innovativi.

Grazie al progetto Comunità Genera(t)tive che nel 2023 ha permesso lo "sbocciare" di tantissime progettualità nuove e stimolanti (in primis la presenza integrata in 3 comprensivi di Vicenza con attività preventive e di presa in carico) nuovo personale è stato inserito a rinforzo dell'équipe. Resta aperta la sfida per il futuro di intervenire a livello di sistema per garantire la sostenibilità delle attività che la animano, con il giusto riconoscimento del mondo istituzionale.

Nel complesso, Coop. Tangram conferma una particolare attenzione e concentrazione delle energie a supporto di donne, ragazze e minori con fragilità psico-sociali, in continuità con le scelte e la sensibilità storicamente dimostrate, in primis con il suo servizio più caratterizzante (comunità educativa residenziale con pronta accoglienza).

Il 2024 sarà caratterizzato dall'apertura della comunità educativa diurna mista: una sfida, anche nel target di destinatari, che la Cooperativa è pronta a cogliere con curiosità e apertura.

principali portatori di interesse regionali e nazionali

CONSORZIO PRISMA

Il Consorzio è una nostra adesione storica e continua ad essere, all'interno delle nostre connessioni territoriali, un luogo di confronto, di coordinamento e di raccordo con tutte le cooperative aderenti con le quali abbiamo delle relazioni. Partecipiamo a vari coordinamenti a tema e a vari incontri di coordinamento di alcune progettualità rispetto ai nostri servizi. Siamo sempre molto impegnati a partecipare in maniera attiva e, a volte, a investire nel coordinamento di alcuni gruppi con personale interno competente e con esperienza.

Dal 2023 la nostra cooperativa, riconosciuta particolarmente attiva in ricerca e sviluppo del mondo educativo, ha aderito ad un dispositivo organizzativo definito in sede di rinnovo cariche del Consorzio 2023, il cosiddetto "Comitato d'Impulso"; un gruppo di cooperative che definiscano filoni tematici su cui concentrare l'azione consortile, attivare una nuova generazione di operatori del sociale; rivestire all'occorrenza anche il ruolo operativo di ricerca (es. operatori-ricercatori comunità di pratiche). La disponibilità data e le energie che si cerca di dedicarvi sono la riprova di quanto si creda nell'azione consortile e nella capacità di incidere collettivamente nei territori d'intervento con azioni cooperative.

CNCA

Oltre alla nostra partecipazione a livello regionale, il CNCA è un nostro punto di riferimento a che a livello nazionale. Nello specifico partecipiamo ai seguenti tavoli con la presenza di vari operatori:

- Tavolo Penale Minorile CNCA nazionale
- Tavolo Politiche Giovanili CNCA nazionale
- Tavolo sull'accoglienza dei MSNA
- Tavolo Infanzia Adolescenza Famiglia
- Tavoli ad hoc attivati su eventuali temi specifici

La nostra adesione al CNCA è storica e la presenza a questa rete è fondamentale in quanto troviamo un riferimento culturale e politico, formazione a vari livelli, aggiornamento su varie tematiche collegate al nostro lavoro quotidiano, coordinamento su diversi progetti, formazione di nuovi operatori. Per tutti questi motivi, investiamo molte energie in termini di persone e di economia al fine di partecipare nelle migliori condizioni possibili.
Il 2022 ha sancito ulteriormente l'investimento di Tangram nella rete CNCA, mettendo a disposizione una propria figura interna in qualità di Presidente della Federazione Veneta.

dimensione economica

riclassificazione a valore aggiunto

COD.	DESCRIZIONE	ANNO 2023	%
VP	Valore della produzione	€ 804.172,90	100
CM	Consumi di materie e servizi	€ 265.692,08	33,04
	Valore aggiunto	€ 538.480,82	66,96
CL	Costo del lavoro	€ 457.123,11	56,84
	Margine operativo lordo	€ 81.357,71	10,12
CS	Costi di struttura	€ 24.406,55	3,03
	Risultato operativo	€ 56.951,16	7,08
OF	Oneri finanziari	€ 5.768,26	0,72
GNC	Gestione non caratteristica	€ 13.082,00	1,63
	Reddito lordo	€ 64.264,90	7,99
IT	Imposte e tasse	€ 6.287,11	0,78
	Reddito netto	€ 57.977,79	7,21

situazione economico finanziaria

Valutazione degli amministratori circa i rischi di tipo economico finanziario

La situazione finanziaria della cooperativa è tradizionalmente solida e non si ravvisano incertezze che possano alterarne i fondamentali.

analisi di altri dati di bilancio

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	576.970	748.695	171.725	29,76
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	55.010	19.601	35.409	-64,37
altri	58.944	48.458	10.486	-17,79
Totale altri ricavi e proventi	113.954	68.059	-45.895	-40,28
Totale valore della produzione	690.924	816.754	125.830	18,21

dimensione economica

Di seguito la corrispondente analisi dei costi della produzione, dal quale emerge la particolare incidenza del costo del personale.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	52.853	62.930	10.077	19,07
per servizi	160.582	161.999	1.417	**0,88**
per godimento di beni di terzi	1.282	5.382	4.100	**319,81**
per il personale	428.190	456.647	28.457	**6,65**
ammortamenti e svalutazioni	23.466	24.407	**941**	**4,01**
oneri diversi di gestione	26.007	35.857	9.850	37,87
Totale costi della produzione	692.380	747.222	5.391	**11,36**

Indici di bilancio

Rapporto di indebitamento	0,57	Rapporto tra fonti di finanziamento dell'azienda
Acid test ratio	0,94	Capacità di sostenere i debiti a breve con le sole liquidità immediate
Current Test Ratio	2,31	Capacità di far fronte ai debiti a breve con liquidità e giacenze di magazzino
Quick test ratio	2,31	Capacità dell'azienda di far fronte ai debiti a breve con le liquidità immediate e differite

Dagli indici sopra riportati si evidenzia la capacità di far fronte ai debiti a medio termine.

LE 4 A
strategie a medio e lungo termine

Le 4 A sono i valori che direzionano nel quotidiano e nelle prospettive la nostra cooperativa ed anche lo sfondo culturale e politico all'interno del quale si muovono, operano, desiderano e progettano le realtà del pSS.

Lo stesso sfondo che sostiene e motiva la ricaduta quotidiana delle 4 A in una logica di attualizzazione e di traduzione nell'oggi. Nello specifico si tratta di:

4A
- A di abitare la città
- A di accoglienza
- A di ambiente
- A di autogestione

Le 4 A non sono da considerare separate ed isolate, a compartimenti stagni; esse sono estremamente connesse ed intrecciate con forti connotazioni di trasversalità.

Il documento vuole dare un certo equilibrio al peso e alla ricchezza delle 4 A per non correre il rischio di confrontarsi e/o svilupparne solo alcune, tralasciandone altre.

Ciò che segue serve ad orientare ed accompagnare i prossimi consigli di amministrazione su sfide condivise e rappresenta le strategie e politiche a medio e lungo termine su questi temi

ABITARE LA CITTA'

Mantenere la nostra caratteristica "urbana", radicata nel territorio vicentino dove riteniamo di continuare il nostro agito diretto. In questo periodo storico in particolare riguardo alle politiche giovanili il territorio si estende anche ai comuni contermini in quanto le strategie di prevenzione superano la logica dei confini territoriali.

Continuare ad avere uno stile cooperativo e di lavoro di rete sia a livello istituzionale che informale, proponendosi anche di assumere ruoli di facilitazione e di riferimento all'interno di alcune reti.

PSS, come usarlo di più in termini di rappresentanza, offerta comune di servizi alla città, comunicazione di contenuti ambientali e sociali in città (es. "il litro di latte"1)

Investimento in ruoli e rappresentanze del Consorzio Prisma in quanto riteniamo sia fondamentale in questo momento consolidare il rapporto e spingere, in base ad alcune nostre competenze, nella nostra presenza in alcuni ruoli di coordinamento.

Eventuale partecipazione come pSS ad altre reti territoriali di senso (es. Vicenza Community raising, Vicenza solidale, ecc.).

Riflessione sull'opportunità di creare partenariati specifici con altre cooperative al fine dello sviluppo e dell'innovazione

- Coltivare internamente la crescita professionale di soci nei suddetti livelli.

AMBIENTE

Riflessione trasversale con il pSS rispetto al tema degli spazi di cui necessitiamo e necessiteremo in futuro al fine di orientare le nostre decisioni attorno ad alcune questioni:

- impronta ambientale (ad es. costruire e ricercare la riconversione di spazi?)
- impronta giuridica, cioè che forma ci rappresenta meglio (la proprietà, la concessione/ il comodato d'uso per mantenere il rapporto con il pubblico?)
- impronta sociale (in centro città, in periferia, vicino a centri abitati, scuole?)

riflessione e concretizzazione sulla declinazione ambientale nell'accompagnamento dei soggetti fragili (dentro e fuori la cooperativa): ovvero come la A di ambiente viene tradotta nei progetti dei servizi/ attività e nei singoli progetti educativi affinché questa questione sia presa in carico dagli operatori ma anche dalle persone che accompagniamo. .

AUTOGESTIONE

Investire nella formazione di livelli intermedi dal punto di vista della facilitazione dell'équipe, della gestione delle dinamiche dei gruppi, della spinta all'innovazione.

Investire nell'aumento della compagine sociale sia come soci, attraverso il percorso dei nuovi soci in formazione, sia come lavoratori, avendo maggiore attenzione alla loro inclusione nel processo organizzativo e partecipativo.

Parità/valorizzazione: definire nuovi strumenti per la sostanziale parità di trattamento e il riconoscimento strutturale delle responsabilità tra soci.

Cura del processo di partecipazione, è una nostra parte identitaria: è un processo interno ma anche esterno. Abbiamo nel DNA la volontà di mettere in circolo tutto ciò che facciamo e che conquistiamo

Investimento su un gruppo ad hoc denominato "Cura persona" al fine di curare le questioni derivanti dalla gestione del personale.

strategie e politiche

ACCOGLIENZA

Costituzione e organizzazione di un'area trasversale chiamata AREA ACCOGLIENZA alle due cooperative che include tutti i servizi di accoglienza/educativi delle due cooperative al fine di coordinarsi al meglio e avere una cornice comune di lettura delle problematiche e necessità sociali del territorio vicentino.

Sviluppo di nuove progettualità Tangram come ampliamento dell'offerta di servizi educativi e di accoglienza (comunità diurna con collaborazioni per utenti inviati dalla neuropsichiatria, progetto Nave, "anno unico" ovvero progetto con le scuole contro la dispersione scolastica, attività di montagna terapia, ecc.)

Coltivare le reti e le collaborazioni per ampliare ed integrare la nostra filiera dell'accoglienza anche con altre cooperative e realtà e non solo all'interno del pSS.

Attivare una riflessione interna e trasversale al pSS rispetto al tema abitare e al tema lavorativo che sono le condizioni necessarie al raggiungimento della migliore autonomia possibile delle persone.

Fare crescere competenze riguardo la misurazione dell'impatto sociale del nostro agire educativo in modo che diventi insito nella strutturazione e rendicontazione dei nostri progetti.

Sviluppare nei servizi e nei soci (soprattutto quelli coinvolti) l'approccio della "giustizia riparativa" quale ottica di riferimento nei nostri servizi (mediazione penale, progetti nelle scuole, comunità, inserimenti...) e per contribuire alle fratture della città che abitiamo.

conclusioni

Il 2023 si conclude con un senso complessivo di soddisfazione, non solo per un dato economico che rende giustizia alle energie profuse, ma anche e soprattutto nel vedere confermati alcuni scenari e auspici che nel Bilancio Sociale 2022 erano stati tratteggiati ma ancora in minima parte:

il Tavolo vicentino permanente della Giustizia Riparativa si è formalizzato con l'approvazione del proprio manifesto sui principi guida e ha oggi una sede fisica concessa dal Comune di Vicenza. Il lavoro di coop. Tangram si integra con quello di coop. Insieme (ma anche con quello di coop. Adelante e di Ass. Vulcano per l'area bassanese) in una filiera di servizi e offerta che tiene conto di bisogni e metodologie di lavoro rivolti sia ad autori di reato (mediazioni penali, conferencing, focus group, ecc.) sia alle vittime (sportello vittime e presa in carico per primo orientamento ai Servizi dedicati);

il lavoro di sviluppo di comunità, fatto di reti e di connessioni tra attori territoriali, si è ulteriormente intensificato, si pensi anche solo al lavoro educativo integrato perseguito all'interno degli Istituti secondari di primo e secondo grado, grazie a una miscela di proposte preventive e prese in carico dentro e fuori la scuola. Capacità adattiva ai bisogni riscontrati e creativa per proporre interventi innovativi stanno diventando competenze sempre più diffuse nelle equipe e sempre più condivise e "scambiate" anche con realtà educative esterne;

l'avvio della comunità educativa diurna resta un orizzonte che si concretizzerà nel 2024, ma che ha mantenuto fede alle previsioni. L'apertura del servizio porta con sé anche speranze e prospettive di maggiore stabilità economica per l'intera Cooperativa, che potrebbe così contare su un nuovo servizio strutturato. Ma questo sarà il 2024 a raccontarcelo.

In questo quadro complessivo, nel quale si intravedono nuove strade di lavoro e crescenti spinte all'innovazione, Tangram dovrà fare i conti con la propria identità, con il bisogno di ridefinirsi e di ricomporsi in un comune *stile*, inteso come metodo strutturato, condiviso e curato da assumere nel lavoro educativo con le persone all'interno dei nostri servizi e con il territorio.

Vicenza, 2 maggio 2024

tangram
cooperativa sociale

via dalla scola 255

36100 vicenza

tel. 0444.301065

tangramsociale@legalmail.it

www.tangramsociale.it